
Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 2648 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 09:53:33

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 38688

Registro particolare n. 22792

Presentazione n. 27 del 31/07/2006

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	20/07/2006	Numero di repertorio	21482/9818
Notaio	MAGRELLI GUIDO	Codice fiscale	MGR GDU 59D18 G224 G
Sede	COLOGNA VENETA (VR)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali	2	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1					
Comune	A374 - ARCOLE (VR)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 4	Particella	1393	Subalterno	5
Natura	A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	Consistenza	4 vani		
Indirizzo	VIA ATTILIO BERNARDI S.N.			N. civico	-
Piano	T				

Immobile n. 2					
Comune	A374 - ARCOLE (VR)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	- Foglio 4	Particella	1393	Subalterno	20
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	36 metri quadri		

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 2648 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 09:53:33

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 38688

Registro particolare n. 22792

Presentazione n. 27 del 31/07/2006

Indirizzo VIA ATTILIO BERNARDI S.N.
Piano S1

N. civico -

Immobile n. 3

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	4	Particella	1393	Subalterno	22
Natura	EU - ENTE URBANO		Consistenza	-		

Unità negoziale n. 2**Immobile n. 1**

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	4	Particella	1393	Subalterno	21
Natura	E - ENTE COMUNE		Consistenza	-		

Immobile n. 2

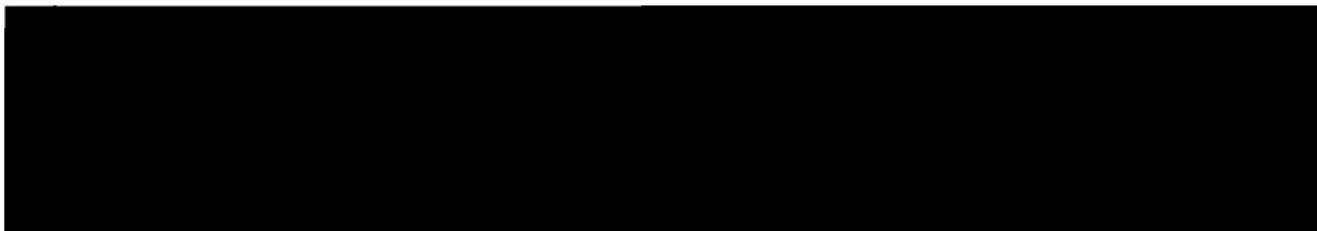
Comune	A374 - ARCOLE	(VR)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	4	Particella	1393	Subalterno	24
Natura	E - ENTE COMUNE		Consistenza	-		

Immobile n. 3

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	4	Particella	1393	Subalterno	26
Natura	E - ENTE COMUNE		Consistenza	-		

Immobile n. 4

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)				
Catasto	FABBRICATI					
Sezione urbana	- Foglio	4	Particella	1393	Subalterno	27
Natura	E - ENTE COMUNE		Consistenza	-		

Sezione C - Soggetti

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 2648 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 09:53:33

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 38688

Registro particolare n. 22792

Presentazione n. 27 del 31/07/2006

Per la quota di -

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

NELLA VENDITA E' COMPRESA LA PROPORZIONALE QUOTA DI COMPROPRIETA' DI TUTTI GLI ENTI E SERVIZI COMUNI ALL'INTERO FABBRICATO AI SENSI DELL' ART. 1117 C.C. E DI ELABORATO PLANIMETRICO. SI PRECISA CHE: - IL MAPP.N. 1393 DI ARE 15.56, TERRENO DI SEDIME E DI PERTINENZA DELL'INTERO FABBRICATO, DERIVA DALLA FUSIONE DEI MAPP.NN. 1393 DI ARE 11.38, 1419 DI ARE 1.03, 1420 DI ARE 2.33 ET 1212 DI ARE 0.82, COME EVIDENZIATO NELLA DENUNCIA DI CAMBIAMENTO MOD. 3SPC N. 151106PRESENTATA AL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DI VERONA IN DATA 9 GIUGNO 2006; - IL MAPP.N. 1393 DI ARE 11.38, GIA' MAPP.N. 22, TROVA EVIDENZA NELLA DENUNCIA DI CAMBIAMENTO MOD. 3SPC N. 73440 PRESENTATA AL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DI VERONA IN DATA 23 MARZO 2005. GLI IMMOBILI VENGONO TRASFERITI CON OGNI ACCESSIONE, ACCESSORIO, ADIACENZA, DIPENDENZA, PERTINENZA, DIRITTO, RAGIONE, AZIONE E SERVITU' ATTIVE E PASSIVE, NONCHE' CON TUTTE LE CARATTERISTICHETECNICHE DI COSTRUZIONE COME AD OGGI ESISTENTI, ANCHE IN RIFERIMENTO A TUTTE LE SERVITU' DI ATTRAVERSAMENTO PER TUBAZIONI E SOTTOSERVIZI.

Ufficio Provinciale di VERONA - Territorio

Data 20/08/2025 Ora 09:00:17

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica - Titolo cartaceo

Codice invio 227823457 del 19/08/2025

Richiedente: ZLNSFN

Motivazione 10/2025

Registro generale n. 38688

Registro particolare n. 22792

Data di presentazione 31/07/2006

Stampa ai sensi del n. ord 2.1.4 della Tabella delle tasse ipotecarie allegata al D.Lgs. 31/10/1990 n.347.

Il presente documento non costituisce copia conforme.

dr. GUIDO MAGRELLI
NOTAIO
c.f. MGR GDU59D18G224G

REPERTORIO N. 21.482

RACCOLTA N. 9.818

COMPRAVENDITA SOGGETTA AD I.V.A.

Oggi 20 luglio 2006, con la presente privata scrittura, fra i
signori:

REGISTRATO A LEGNAGO
il 28 LUGLIO 2006
al n. 2527 SERIE 1T
con € 134,00
di cui € 168,00
per trascrizione

31 LUG. 2006.

RP. n° 38688

RP. n° 22792

ad Arcole, via
L781L, celibe;

si conviene e stipula quanto segue.

Art. 1 - La società [redacted], come
sopra rappresentata, cede e vende al signor [redacted] che
accetta ed acquista, la piena proprietà delle seguenti unità
immobiliari facenti parte del fabbricato residenziale sito
in Comune di Arcole, via Attilio Bernardi s.n., e di preciso:

- appartamento al piano terra,
 - garage di pertinenza al piano interrato,
 - piccole corti esclusive pertinenziali,
- unità distinte nel Catasto (Agenzia del Territorio) del

Comune censuario di Arcole come segue:

Catasto dei Fabbricati - Foglio 4 - Mapp.nn.:
1393 sub 5 - p. T, cat. A/2 cl. 2 vani 4 RC Euro 258,23
1393 sub 20 - p. S1, cat. C/6 cl. 3 cons. mq. 36 RC Euro 33,47
1393 sub 22 - p. T, area urbana pertinenziale di mq. 54

(cinquantaquattro) con la proporzionale quota di comproprietà di tutti gli enti
e servizi comuni all'intero fabbricato ai sensi dell' art.
1117 c.c. e di elaborato planimetrico, con particolare
riferimento ai mapp.nn.:

1393 sub 21 - p. S1, bene comune non censibile ai sub
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 di mq. 37
utili (corridoio, rampa scale entro terra e sottoscala)
1393 sub 24 - p. S1, bene comune non censibile ai sub
1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 di mq. 102 (accesso carraio, pedonale,
aiuole e corti)

1393 sub 26 - p. T, bene comune non censibile ai sub
11-12-13-14-15-16-17-18-19-20 di mq. 27 (corte comune
pertinenziale)



1393 sub 27 - p. S1-T, bene comune non censibile ai sub 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-22-23 di mq. 322 (corsia di transito, scivolo, ingresso carraio e pedonale). Tra confini ben noti alle parti che rinunciano alla loro descrizione.

A miglior identificazione delle unità immobiliari urbane con il presente atto compravendute si allegano al presente atto sotto la lettera "A" le relative planimetrie catastali. Si precisa che:

- il mapp.n. 1393 di are 15.56, terreno di sedime e di pertinenza dell'intero fabbricato, deriva dalla fusione dei mapp.nn. 1393 di are 11.38, 1419 di are 1.03, 1420 di are 2.33 et 1212 di are 0.82, come evidenziato nella denuncia di cambiamento Mod. 3SPC n. 151106 presentata al Dipartimento del Territorio di Verona in data 9 giugno 2006;

- il mapp.n. 1393 di are 11.38, già mapp.n. 22, trova evidenza nella denuncia di cambiamento Mod. 3SPC n. 73440 presentata al Dipartimento del Territorio di Verona in data 23 marzo 2005.

Provenienza: in forza di atto di compravendita autenticato in data 5 luglio 2002 n. 16.069 rep. notaio Guido Magrelli di Cologna Veneta, atto registrato a Legnago il 17 luglio 2002 al n. 607 serie 2v, atto di compravendita autenticato in data 2 marzo 2006 n. 21.046 rep. notaio Guido Magrelli di Cologna Veneta, atto registrato a Legnago il 7 marzo 2006 al n. 555 serie 1T e atto di permuta autenticato in data 26 maggio 2006 n. 21.289 rep. notaio Guido Magrelli di Cologna Veneta, atto registrato a Legnago l'8 giugno 2006 al n. 63 serie 2v e successiva edificazione da parte della società venditrice medesima.

Art. 2 - Quanto oggetto della presente vendita viene trasmesso nello stato di fatto in cui si trova, a corpo e non a misura, con ogni accessione, accessorio, adiacenza, dipendenza, pertinenza, diritto, ragione, azione e servitù attive e passive, nonché con tutte le caratteristiche tecniche di costruzione come ad oggi esistenti, anche in riferimento a tutte le servitù di attraversamento per tubazioni e sottoservizi.

Art. 3 - La parte venditrice garantisce la piena ed esclusiva proprietà degli immobili venduti e la loro libertà da iscrizioni, vincoli, arretrati d'imposta, privilegi anche fiscali e trascrizioni pregiudizievoli. La parte venditrice presta ogni garanzia di legge per evizione.

Art. 4 - Il prezzo della presente vendita è stato convenuto dalle parti in complessivi Euro 73.000,00 (settantatremila virgola zero zero), soggetto ad I.V.A. (IVA pari ad Euro 2.920,00 pari al 4% dell'imponibile), somma tutta che la

parte venditrice dichiara di aver ricevuto, unitamente alla relativa imposta dalla parte acquirente, per cui ne rilascia ampia e liberatoria quietanza di saldo con rinuncia all'ipoteca legale.

Ad ogni effetto di legge le parti tutte del presente atto signor [redacted] quale Amministratore Unico in rappresentanza della società [redacted]

e signor [redacted] in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarandosi previamente richiamati ed ammoniti dal notaio autenticante sulle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace, nonché edotti dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, con riferimento all'art. 35, comma 22 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, dichiarano che il prezzo, come sopra convenuto è stato corrisposto, unitamente alla relativa imposta IVA (totale di imponibile ed IVA pari ad Euro 75.920,00) con i seguenti mezzi di pagamento:

- quanto a Euro 40.000,00 (quarantamila virgola zero zero) mediante assegno bancario, recante la dicitura non trasferibile, n. 0693020972-07 tratto sul conto corrente n. 10238 del Banco Popolare di Verona e Novara, Filiale di Arcole, assegno intestato a [redacted]

emesso il 4 aprile 2005;
- quanto ad Euro 35.920,00 (trentacinquemilanovecentoventi virgola zero zero) mediante assegno bancario, recante la dicitura non trasferibile, n. 0003474541-05 emesso in data 20 luglio 2006 tratto sul conto corrente n. 290881 della RAS BANK, con sede legale in [redacted] Piazza Ercolea n. 15, assegno intestato a [redacted]

nonché con riferimento all'art. 35, comma 22 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 il signor [redacted] quale Amministratore Unico in rappresentanza della società [redacted] ed il signor [redacted]

via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiarandosi previamente richiamati ed ammoniti dal notaio autenticante sulle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché edotti dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiarano che non è stata sostenuta alcuna spesa di mediazione in quanto non si sono avvalsi di un mediatore per la conclusione del presente contratto.

Art. 5 - Il possesso di fatto e di diritto di quanto oggetto della presente vendita viene da oggi trasmesso alla parte

acquirente. -----

Art. 6 - Le spese ed imposte del presente atto sono a carico della parte acquirente. -----

Ai fini fiscali la parte venditrice dichiara che il presente contratto è assoggettato ad imposta sul valore aggiunto, della quale ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi, precisando in particolare che in relazione al presente atto la stessa riveste la qualifica di "impresa costruttrice" ed ai fini del D.L. n. 223/2006 che il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari in oggetto risulta ultimato da meno di cinque anni da oggi (fine lavori in data 13 giugno 2006). -----

Trattandosi di vendita soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa a sensi dell'art. 40 D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. -----

Ai fini fiscali le parti dichiarano: -----

- la parte acquirente di essere residente nel Comune ove si trova l'abitazione oggetto del presente atto; -----
 - la parte acquirente di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge (se coniugata) dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile acquistato di cui al presente atto; -----
 - la parte acquirente di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione pervenuta od acquistata dalla stessa parte acquirente o dal coniuge (se coniugata) con le agevolazioni quivi richieste ovvero disposte dalle norme tutte richiamate nel comma 1, lettera c), della nota II-bis all'art. 1 della tariffa, parte prima, allegata al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvato con D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, come modificato dall'art. 3, comma 131, della Legge 28 dicembre 1995 n. 549, e successive disposizioni; -----
 - entrambe le parti, per quanto occorra, che l'immobile oggetto di questo atto non ha caratteristiche di lusso secondo i criteri di cui al D.M. n. 1072 del 2 agosto 1969. --
- La parte acquirente dichiara la sussistenza delle condizioni previste dalla nota II bis predetta precisando di non essere titolare di alcun diritto reale su case di abitazione nel Comune ove si trova l'abitazione oggetto del presente atto o altrove. -----

Pertanto la parte acquirente chiede che al presente atto sia applicato il regime tributario I.V.A. (D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, tabella A, parte II, numero 21) e le agevolazioni tutte connesse alla ricorrenza delle condizioni di cui alla nota II bis all' art. 1 della tariffa, parte prima, allegata

al T.U. dell' imposta di registro (aliquota IVA del 4%). -----

La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza che in caso di alienazione dell'immobile in oggetto prima del decorso del termine di cinque anni da oggi, sarà tenuta al versamento di una somma pari alla differenza fra l'imposta nella misura ordinaria e quella versata, aumentata del trenta per cento a titolo di sanzione, salvo quanto disposto dalle citate disposizioni legislative in caso di riacquisto. -----

Le parti chiedono di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 12 del D.L. 14 marzo 1988 n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988 n. 154, in quanto trattasi di unità classate ai sensi del D.M. n. 701/94. -----

Art. 7 - La parte acquirente conferma il regime, stato e residenza precedentemente indicato. -----

Art. 8 - La parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia urbanistica ed edilizia, che il fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari oggetto del presente atto è stato costruito in forza ed in conformità dei seguenti provvedimenti rilasciati dal Comune di Arcole: -----

- concessione edilizia in data 27 febbraio 2002 n. 02/02 Concessione e n. 258 prot. e successivo permesso di costruire in variante in data 18 agosto 2003 n. 46/2002 Permesso di Costruire e n. 6490 prot.; -----

- che non sono intervenute modificazioni che richiedessero il rilascio di provvedimenti autorizzativi ad eccezione di quelle per le quali ai sensi delle vigenti disposizioni è stata inoltrata al Comune di Arcole la denuncia di inizio attività in data 6 marzo 2006 protocollata al n. D050012. ---

La parte venditrice, come sopra rappresentata, garantendo che il fabbricato in oggetto è stato costruito in forza ed in conformità delle concessioni sopra indicate, garantisce il rilascio della relativa agibilità da parte del Comune di Arcole, come da richiesta presentata in data 15 giugno 2006. -

Le parti prendono atto che le verifiche ipotecarie sugli immobili oggetto del presente atto sono state effettuate fino al 19 luglio 2006. -----

La parte venditrice dichiara espressamente di non aver posto in essere alcun atto pregiudizievole riguardante gli immobili in oggetto dalla data suddetta ad oggi. -----

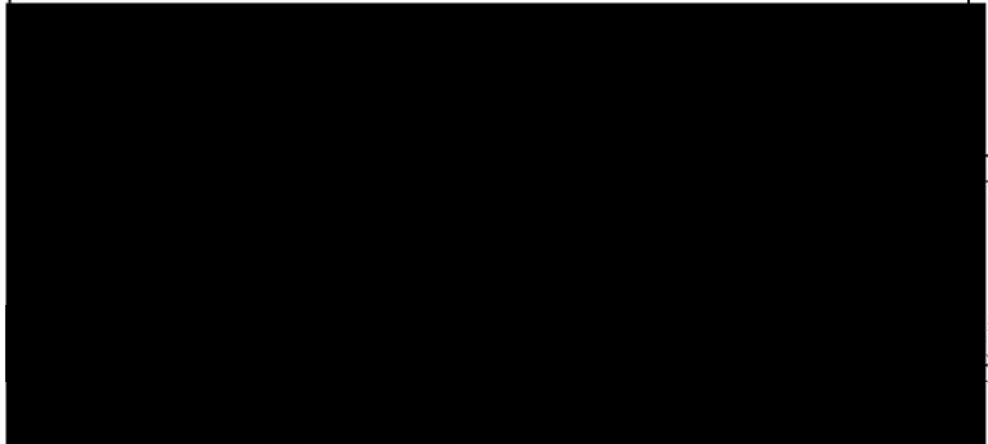
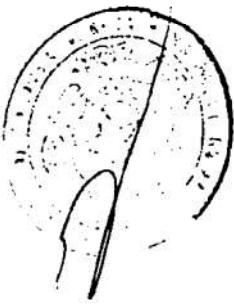
I contraenti -----

REPERTORIO N. 21.482

RACCOLTA N. 9.818

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto dott. Guido Magrelli, Notaio in Cologna Veneta, iscritto presso il Collegio Notarile del Distretto di Verona, che i signori: -----



della cui identità personale io notaio sono certo, hanno qui sopra, nonché a margine dell'altro foglio, apposto la loro firma alla mia presenza. -----

Io Notaio attesto inoltre che il signor [redacted] quale Amministratore Unico in rappresentanza della società [redacted]

[redacted] ed il signor [redacted]

sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da me previamente richiamati ed ammoniti sulle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. N. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, hanno reso alla mia presenza le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui sopra. -----

San Bonifacio, Largo Alpone n. 40, venti luglio duemilasei. --

----- F.to Guido Magrelli Notaio L.S. -----

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

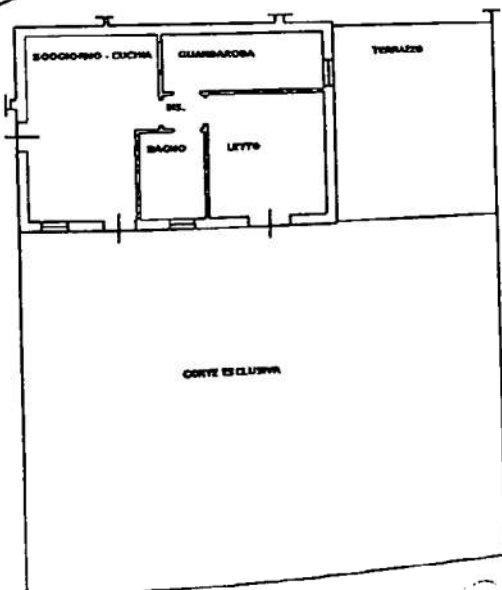
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Arcole	
Via Attilio Bernardi _____ civ. _____	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Dabellan Frediano
Foglio: 4	Iscritto all'albo:
Particella: 1393	Geometri
Subalterno: 5	Prov. Verona N. 2082

bed n. 1 Scala 1:200

Allegato "A"
all'atto con i Numeri
21482 di Repertorio
9818 della Raccolta

PIANTA PIANO TERRA

H=270



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Arcole
Via Attilio Bernardi

Identificativi Catastali:

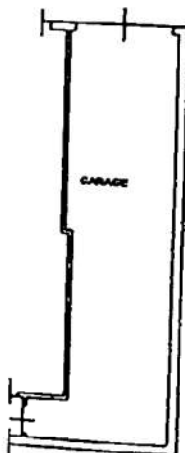
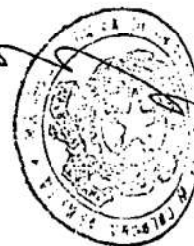
Sezione:
Foglio: 4
Particella: 1393
Subalterno: 20

Compilata da:
Dabellan Frediano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Verona

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO INTERRATO
H=220

[Handwritten signature]



Copia conforme all'originale

invece delle possibili firme,

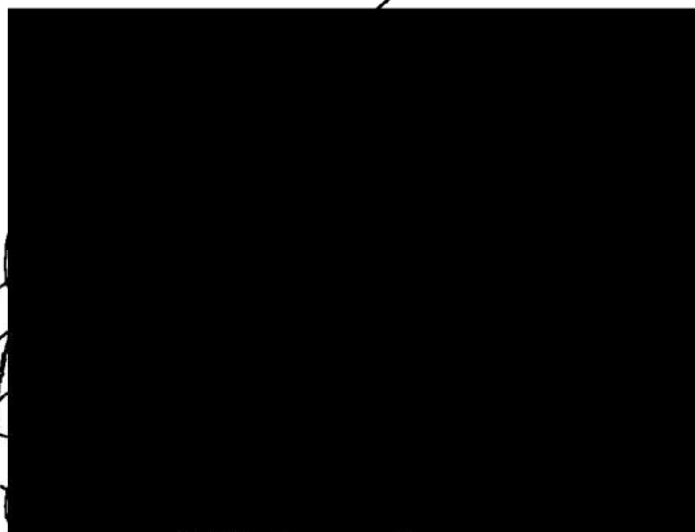
ogni copia è di n. 8 (otto).....

facente fede della presente.

Per la **TRASCRIZIONE**.....

Cologna Veneta, ...2-8-LUG: 2006'

[Handwritten signature]



Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4413 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:07:49

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 10469

Registro particolare n. 6402

Presentazione n. 205 del 08/03/2006

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	02/03/2006	Numero di repertorio	21046/9503
Notaio	MAGRELLI GUIDO	Codice fiscale	MGR GDU 59D18 G224 G
Sede	COLOGNA VENETA	(VR)	

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	4 Particella	1419	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	1 are 3 centiare

Identificativo dell'immobile nella formalità precedente:

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	4 Particella	30	Subalterno	-

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4413 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:07:49

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

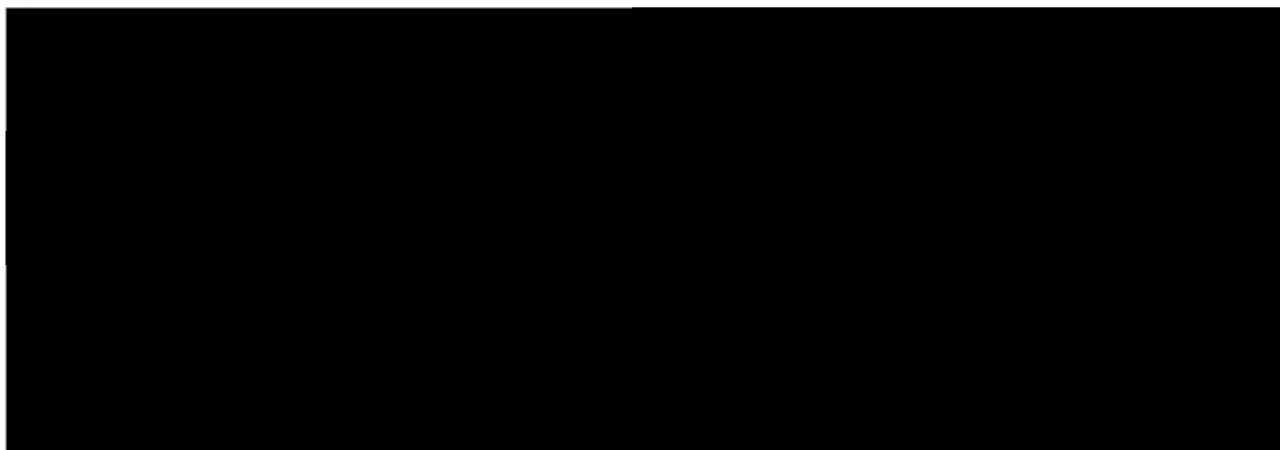
Registro generale n. 10469

Registro particolare n. 6402

Presentazione n. 205 del 08/03/2006

Sezione C - Soggetti

A favore



Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SI PRECISA CHE: - IL MAPPALE N. 1419 DERIVA DAL FRAZIONAMENTO DEL MAPPALE N. 30 DI TOTALI ARE 09.81, COME EVIDENZIATO NELLA DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO MOD. 51 APPROVATA DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIALE DI VERONA IN DATA 28 DICEMBRE 2005 TIPO N. 324102 PROT.; - IL MAPPALE 1419 CORRISPONDE AL MAPPALE N. 30/A

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4413 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:07:49

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 26962

Registro particolare n. 15845

Presentazione n. 120 del 05/06/2006

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	26/05/2006	Numero di repertorio	21289
Notaio	MAGRELLI GUIDO	Codice fiscale	MGR GDU 59D18 G224 G
Sede	COLOGNA VENETA	(VR)	

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	143 PERMUTA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali	2	Soggetti a favore	2	Soggetti contro	2
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	4 Particella	1420	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	2 are 33 centiare

Identificativo dell'immobile nella formalità precedente:

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	4 Particella	30/B	Subalterno	-

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4413 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:07:49

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 26962

Registro particolare n. 15845

Presentazione n. 120 del 05/06/2006

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune A374 - ARCOLE

(VR)

Catasto TERRENI

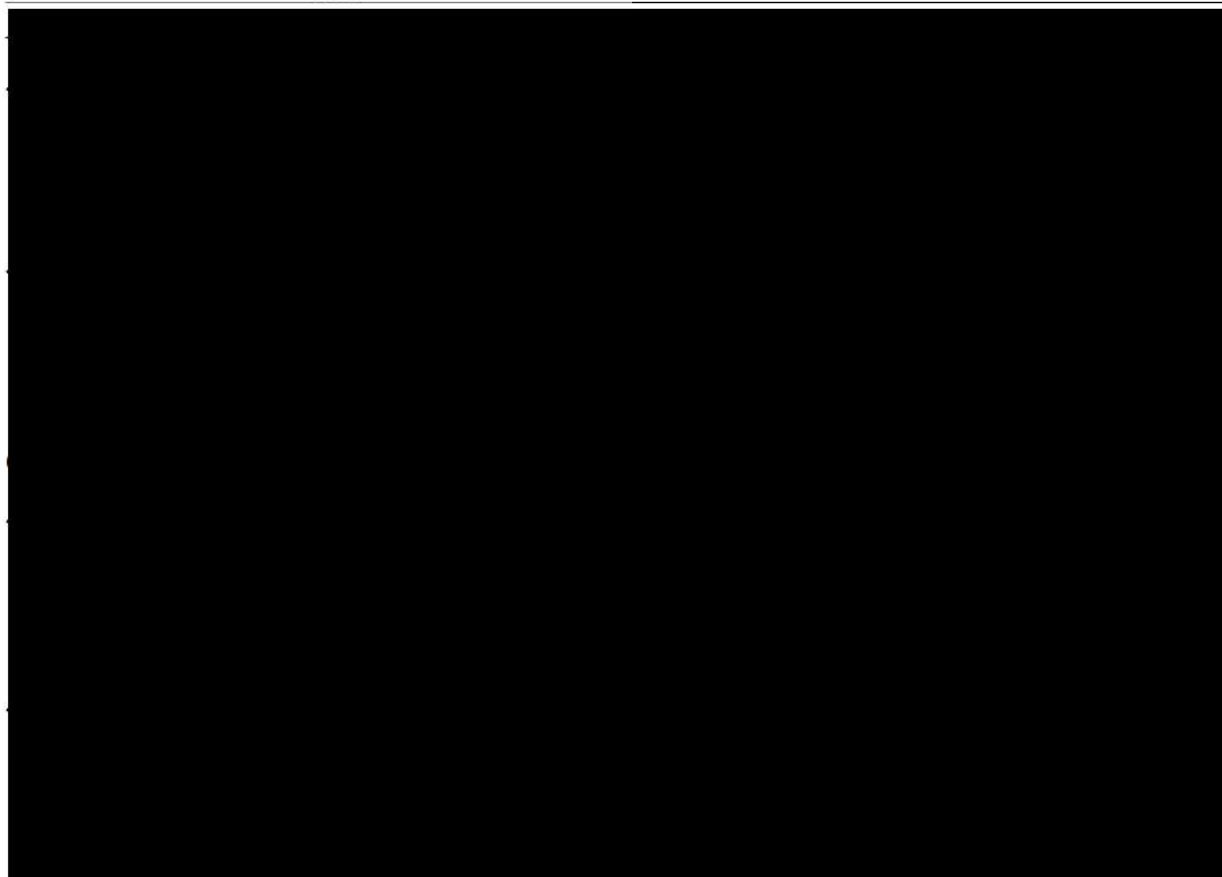
Foglio 4 Particella 26

Subalterno -

Natura T - TERRENO

Consistenza 1 are 23 centiare

Sezione C - Soggetti



Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4413 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:07:49

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 26962

Registro particolare n. 15845

Presentazione n. 120 del 05/06/2006

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

Ispezione telematica

Motivazione 140 2025

n. T1 8182 del 05/10/2025

Inizio ispezione 05/10/2025 17:07:58

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 30881

Registro particolare n. 21262

Presentazione n. 188 del 25/07/2002

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	05/07/2002	Numero di repertorio	16069
Notaio	MAGRELLI GUIDO	Codice fiscale	MGR GDU 59D18 G224 G
Sede	COLOGNA VENETA	(VR)	

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	3
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1					
Comune	A374 - ARCOLE	(VR)			
Catasto	TERRENI				
Foglio	4 Particella	22	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	11 are 38 centiare	

Immobile n. 2					
Comune	A374 - ARCOLE	(VR)			
Catasto	TERRENI				
Foglio	4 Particella	1212	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	82 centiare	

Identificativo dell'immobile nella formalità precedente:

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)
--------	---------------	------

Ispezione telematica

Motivazione 140 2025

n. T1 8182 del 05/10/2025

Inizio ispezione 05/10/2025 17:07:58

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 30881

Registro particolare n. 21262

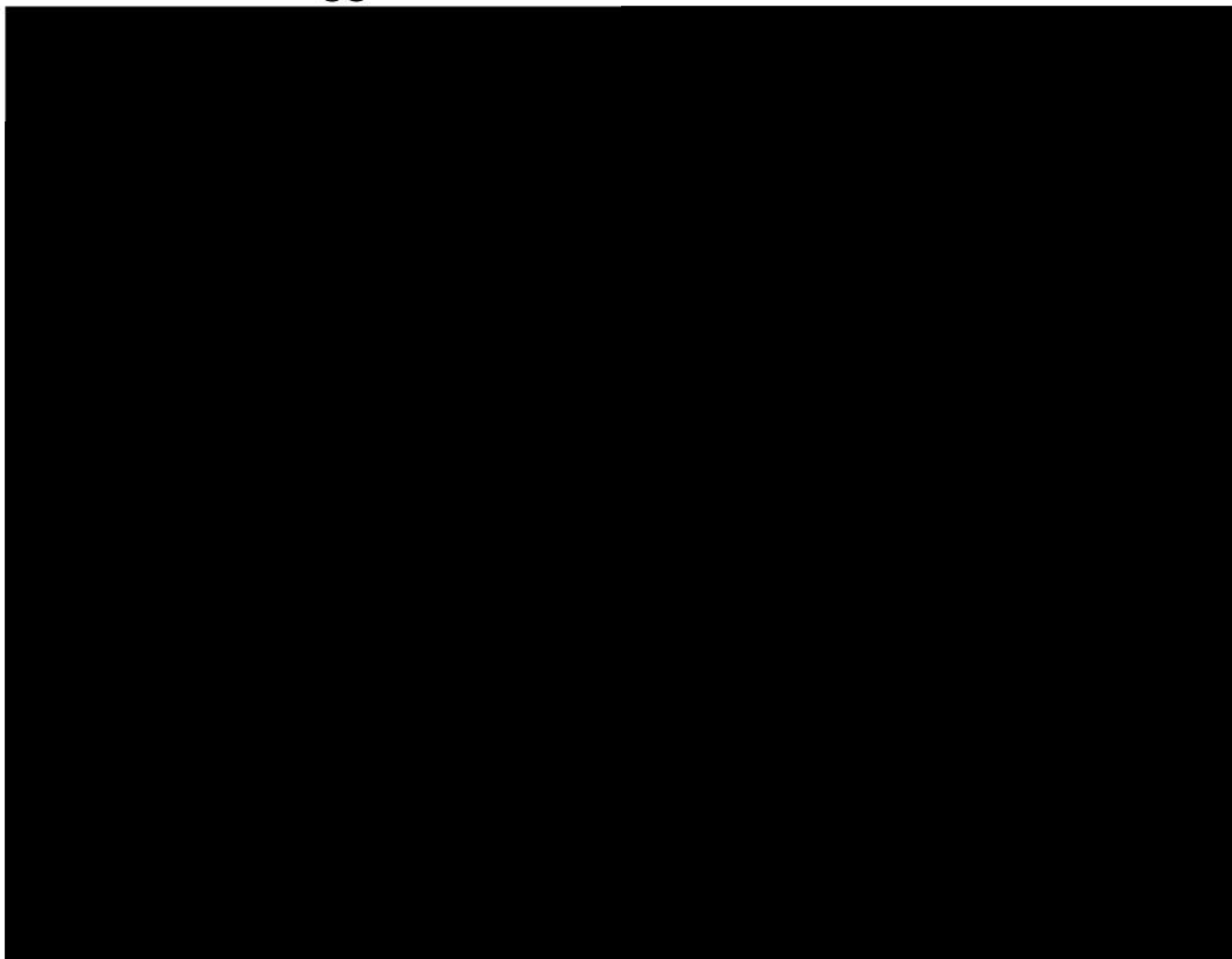
Presentazione n. 188 del 25/07/2002

Catasto	TERRENI				
Foglio	4	Particella	23/B	Subalterno	-

Immobile n. 3

Comune	A374 - ARCOLE		(VR)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	4	Particella	26	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO			Consistenza	1 are 23 centiare

Sezione C - Soggetti



Ispezione telematica

Motivazione 140 2025

n. T1 8182 del 05/10/2025

Inizio ispezione 05/10/2025 17:07:58

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 30881

Registro particolare n. 21262

Presentazione n. 188 del 25/07/2002

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SI PRECISA CHE IL MAPP.N. 1212 DERIVA DAL FRAZIONAMENTO DEL MAPP.N. 23 DI TOTALI ARE 01.53, COME EVIDENZIATO NELLA DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO MOD. 51F APPROVATA DAL DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO DI VERONA IN DATA 3 LUGLIO 2002 TIPO N. 4106 PROT. ALLEGATO ALLA DENUNCIA DI CAMBIAMENTO MOD. 3SPC N. 4106 PRESENTATA ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE DI VERONA IN DATA 3 LUGLIO 2002 (MOD. 8 RELATIVO N. 126223).

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4487 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:20:10

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 25750

Registro particolare n. 15108

Presentazione n. 178 del 26/05/2006

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	15/05/2006	Numero di repertorio	21260
Notaio	MAGRELLI GUIDO	Codice fiscale	MGR GDU 59D18 G224 G
Sede	COLOGNA VENETA	(VR)	

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	143 PERMUTA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati riepilogativi

Unità negoziali	2	Soggetti a favore	2	Soggetti contro	2
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	4 Particella	1420	Subalterno	-
Natura	T - TERRENO		Consistenza	2 are 33 centiare

Identificativo dell'immobile nella formalità precedente:

Comune	A374 - ARCOLE	(VR)		
Catasto	TERRENI			
Foglio	4 Particella	30/B	Subalterno	-

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4487 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:20:10

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 25750

Registro particolare n. 15108

Presentazione n. 178 del 26/05/2006

Unità negoziale n. 2**Immobile n. 1**

Comune A374 - ARCOLE

(VR)

Catasto TERRENI

Foglio 4 Particella 28

Natura T - TERRENO

Subalterno -

Consistenza 1 are 26 centiare

Immobile n. 2

Comune A374 - ARCOLE

(VR)

Catasto TERRENI

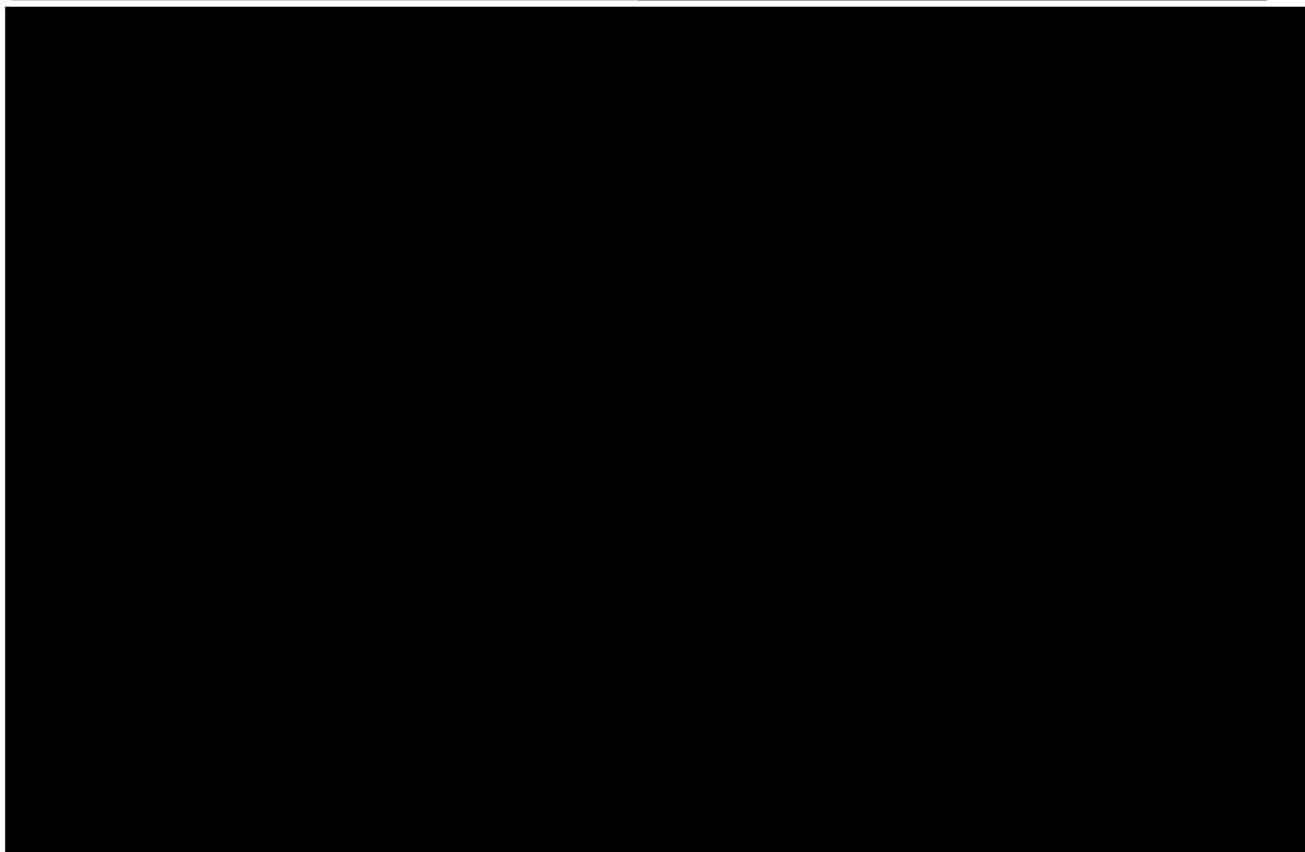
Foglio 4 Particella 31

Natura T - TERRENO

Subalterno -

Consistenza 1 are 7 centiare

Sezione C - Soggetti



Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4487 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:20:10

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 25750

Registro particolare n. 15108

Presentazione n. 178 del 26/05/2006

Per la quota di 1000/1000

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SI PRECISA CHE: - IL MAPP.N. 1420 DERIVA DAL FRAZIONAMENTO DEL MAPP.N. 30 DI TOTALI ARE 09,81, COME DA DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO MOD. 51 APPROVATA DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO UFFICIO PROVINCIALE DI VERONA IN DATA 28 DICEMBRE 2005 TIPO N. 324102 PROT..

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4487 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:20:10

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 30609

Registro particolare n. 20595

Presentazione n. 83 del 19/10/1998

Sezione A - Generalità**Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 30/09/1998
Notaio MARRANGHELLO ANTONIO
Sede SAN BONIFACIO (VR)

Numero di repertorio 86537
Codice fiscale MRR NTN 53L26 C349 Y

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO TRA VIVI
Descrizione 112 COMPRAVENDITA
Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune A374 - ARCOLE (VR)
Catasto TERRENI
Foglio 4 Particella 30 Subalterno -
Natura T - TERRENO Consistenza 9 are 81 centiare

Sezione C - Soggetti

Ispezione telematica

Motivazione es imm 140 2025

n. T1 4487 del 15/08/2025

Inizio ispezione 15/08/2025 16:20:10

Richiedente ZLNSFN per conto di 80025900236

Tassa versata € 4,00

Nota di trascrizione

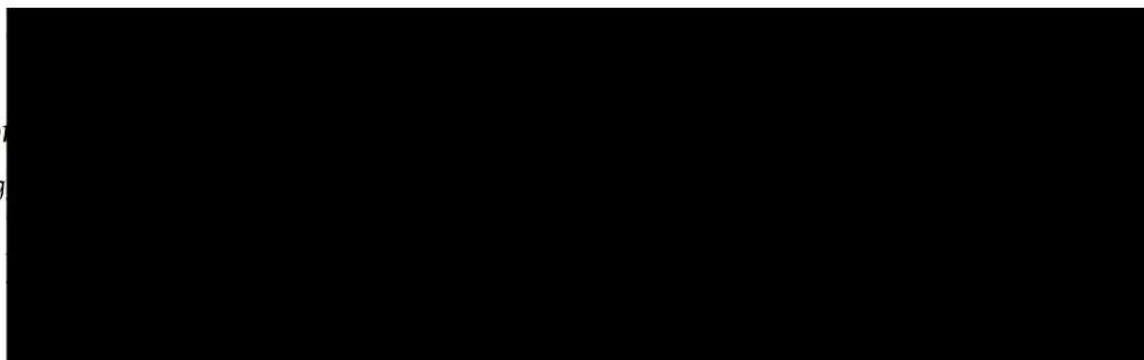
Registro generale n. 30609

Registro particolare n. 20595

Presentazione n. 83 del 19/10/1998

Co

Sog



Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

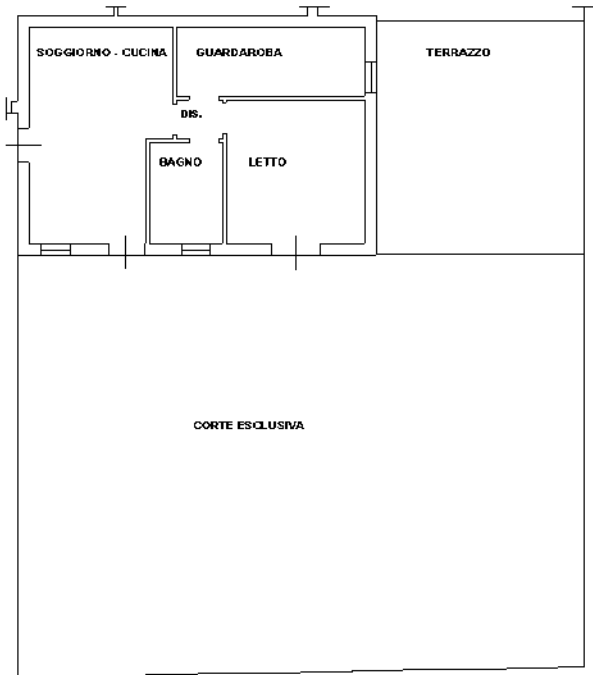
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0155639 del 14/06/2006	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Arcole	
Via Attilio Bernardi civ.	
Identificativi Catastali:	Compilata da:
Sezione:	Dabellan Frediano
Foglio: 4	Iscritto all'albo:
Particella: 1393	Geometri
Subalterno: 5	Prov. Verona N. 2082

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA

H = 2.70



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0155639 del 14/06/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Arcole

Via Attilio Bernardi

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 4

Particella: 1393

Subalterno: 20

Compilata da:

Dabellan Frediano

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Verona

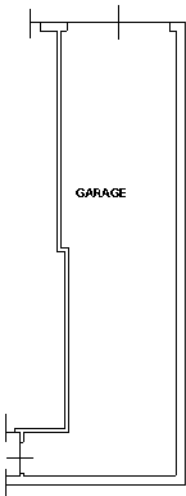
N. 2082

Scheda n. 1

Scala 1:200

PIANTA PIANO INTERRATO

H = 2.20



orientamento

Ultima planimetria in atti

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ARCOLE		4	1393		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E CORTE ESCLUSIVA)
3	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E TERRAZZO ESCLUSIVO)
4	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E TERRAZZO ESCLUSIVO)
5	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE CON TERRAZZO E CORTE ESCLUSIVI)
6	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
7	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
8	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
9	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
10	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
11	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
12	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
13	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
14	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
15	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
16	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
17	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
18	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
19	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
20	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
21	via attilio bernardi		S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORRIDOIO, RAMPA SCALA ENTRO TERRA E SOTTOSCALA) AI SUB. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-28. DI MQ. 37 UTILI
22	via attilio bernardi		T			INVARIATO (AREA URBANA DI MQ. 54)
23	via attilio bernardi		T			INVARIATO (AREA URBANA DI MQ. 69)
24	via attilio bernardi		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE (ACCESSO CARRAIO, PEDONALE, AIUOLE E CORTI) AI SUB. 2-3-4-5-6-7-8-9-10-28. DI MQ. 102

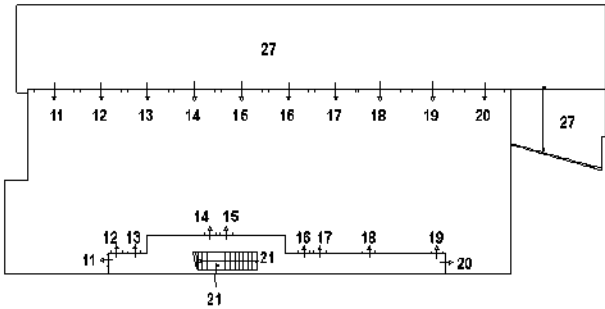
25	via attilio bernardi		T-1			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA SCALA FUORI TERRA E TERRAZZO P.1) AI SUB. 6-7-8-9-10. TERRAZZO P.1 DI MQ. 21
26	via attilio bernardi		T			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTE) AI SUB. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. DI MQ. 27
27	via attilio bernardi		S1-T			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORSIA DI TRANSITO, SCIVOLO, INGRESSO CARRAIO E PEDONALE) AI SUB. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-22-23. DI MQ. 322
28	via attilio bernardi	49	T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E CORTE ESCLUSIVA

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Dabellan Frediano	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Verona	N. 2082

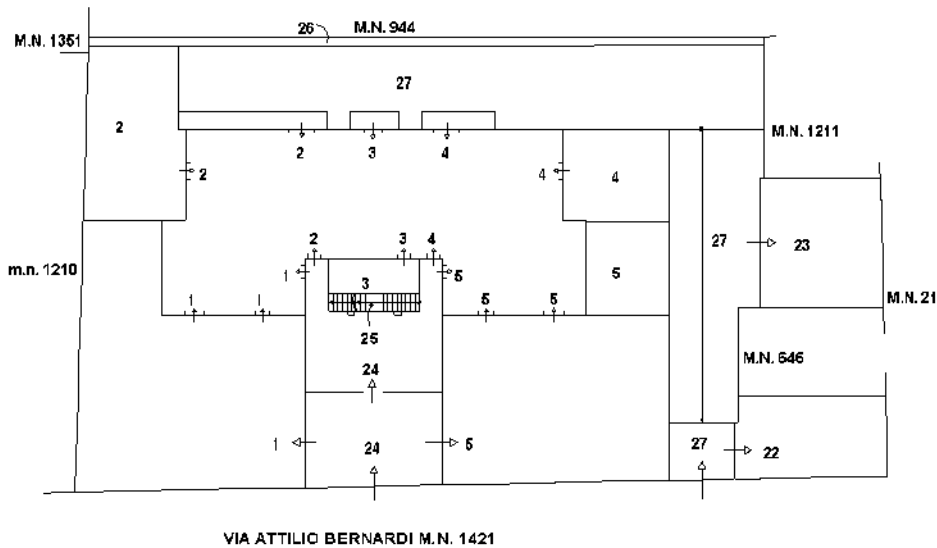
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Comune di Arcole		Protocollo n. VR0227726 del 14/09/2006	
Sezione:	Foglio: 4	Particella: 1393	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500

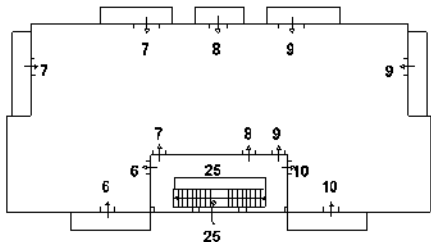
PIANTA PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



orientamento

Planimetria non attuale

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

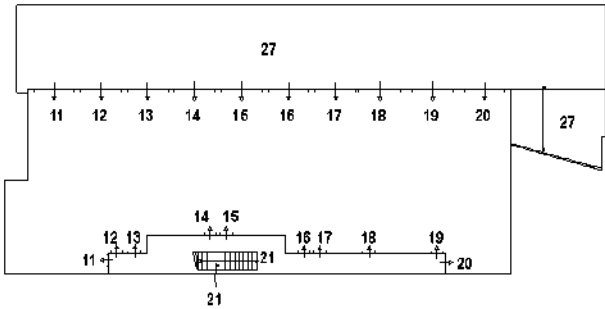
Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ARCOLE		4	1393		

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	via attilio bernardi		T			UFFICIO O STUDIO PRIVATO E CORTE ESCLUSIVA
2	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E CORTE ESCLUSIVA)
3	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E TERRAZZO ESCLUSIVO)
4	via attilio bernardi		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E TERRAZZO ESCLUSIVO
5	via attilio bernardi		T			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE CON TERRAZZO E CORTE ESCLUSIVI)
6	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
7	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
8	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
9	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
10	via attilio bernardi		1			INVARIATO (ABITAZIONE DI TIPO CIVILE)
11	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
12	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
13	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
14	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
15	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
16	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
17	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
18	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
19	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
20	via attilio bernardi		S1			INVARIATO (AUTORIMESSA)
21	via attilio bernardi		S1			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORRIDOIO, RAMPA SCALA ENTRO TERRA E SOTTOSCALA) AI SUB. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16--17-18-19-20. DI MQ. 37 UTILI
22	via attilio bernardi		T			INVARIATO (AREA URBANA DI MQ. 54)
23	via attilio bernardi		T			INVARIATO (AREA URBANA DI MQ. 69)

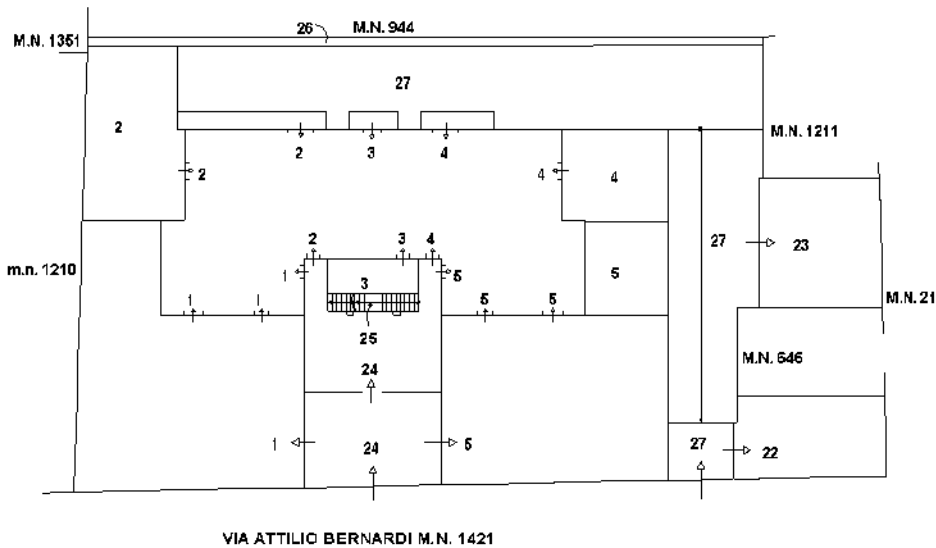
24	via attilio bernardi		T			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (ACCESSO CARRAIO, PEDONALE, AIUOLE E CORTI) AI SUB. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10. DI MQ. 102
25	via attilio bernardi		T-1			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA SCALA FUORI TERRA E TERRAZZO P.1) AI SUB. 6-7-8-9-10. TERRAZZO P.1 DI MQ. 21
26	via attilio bernardi		T			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTE) AI SUB. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. DI MQ. 27
27	via attilio bernardi		S1-T			INVARIATO BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORSIA DI TRANSITO, SCIVOLO, INGRESSO CARRAIO E PEDONALE) AI SUB. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-22-23. DI MQ. 322

ELABORATO PLANIMETRICO		Agenzia del Territorio	
Compilato da: Dabellan Frediano		CATASTO FABBRICATI	
Iscritto all'albo: Geometri		Ufficio Provinciale di Verona	
Prov. Verona		N. 2082	
Comune di Arcole		Protocollo n. VR0155639 del 14/06/2006	
Sezione:	Foglio: 4	Particella: 1393	Tipo Mappale n. 151106 del 09/06/2006
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500

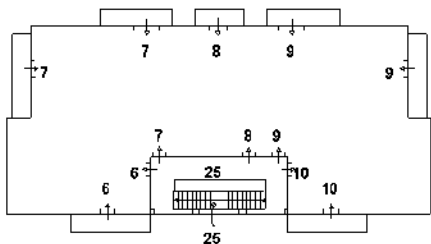
PIANTA PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



orientamento

Planimetria non attuale

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
ARCOLE		4	1393	151106	09/06/2006

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	via attilio bernardi		T			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
2	via attilio bernardi		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E CORTE ESCLUSIVA
3	via attilio bernardi		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE E TERRAZZO ESCLUSIVO
4	via attilio bernardi		T			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
5	via attilio bernardi		T			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE CON TERRAZZO E CORTE ESCLUSIVI
6	via attilio bernardi		1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
7	via attilio bernardi		1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
8	via attilio bernardi		1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
9	via attilio bernardi		1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
10	via attilio bernardi		1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE
11	via attilio bernardi		S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
12	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
13	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
14	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
15	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
16	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
17	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
18	via attilio bernardi		S1			UNITA' IN CORSO DI COSTRUZIONE
19	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
20	via attilio bernardi		S1			AUTORIMESSA
21	via attilio bernardi		S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORRIDOIO, RAMPA SCALA ENTRO TERRA E SOTTOSCALA) AI SUB. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16--17-18-19-20. DI MQ. 37 UTILI
22	via attilio bernardi		T			AREA URBANA DI MQ. 54
23	via attilio bernardi		T			AREA URBANA DI MQ. 69
24	via attilio bernardi		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE (ACCESSO CARRAIO, PEDONALE, AIUOLE E CORTI) AI SUB. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10. DI MQ. 102
25	via attilio bernardi		T-1			BENE COMUNE NON CENSIBILE (RAMPA SCALA FUORI TERRA E TERRAZZO P.1) AI SUB. 6-7-8-9-10. TERRAZZO P.1 DI MQ. 21

Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **29/07/2025**
Ora: **18:22:02**
Numero Pratica: **T351017**
Pag: **2 - Fine**

26	via attilio bernardi		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORTE) AI SUB. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. DI MQ. 27
27	via attilio bernardi		S1-T			BENE COMUNE NON CENSIBILE (CORSIA DI TRANSITO, SCIVOLO, INGRESSO CARRAIO E PEDONALE) AI SUB. 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-22-23. DI MQ. 322

Visura telematica





C.A.P. 37040

COMUNE DI ARCOLE

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045 - 7635136 / 7635020

Fax. 045 - 7635532

Prot. n° 258

Data, 27.02.2002

CONCESSIONE EDILIZIA N° 02/02
(art. 1 legge 28 gennaio 1977, n° 10)

COPIA

IL RESPONSABILE DEL U.T.C.

Vista la domanda di concessione edilizia presentata in data 10.01.02 prot n° 258 da parte

lavori di: **COSTRUZIONE DI N° 8 UNITA' ABITATIVE**, ubicati in: **Arcole Via Chiesa** sull'area identificata al catasto Terreni foglio n° 4 mapp. **22-23**;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di **proprietario**, come risulta dalla documentazione esibita.

Viste le leggi 17 agosto 1942, n° 1150; 6 agosto 1967, n° 765; 28 gennaio 1977, n° 10; 28 febbraio 1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere del Responsabile Comunale del procedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n° 398, così come convertito in legge 4.12.1993, n° 493;

Visto il **parere igienico-sanitario** espresso, a norma dell'art. 220 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n° 1265, dall'Azienda **U.L.S.S.** - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica sede di Colognola ai Colli - in data **10.01.2002**, prot. n° **154/SISP**;

Visto il **parere** espresso dalla **Commissione Edilizia**, nella seduta del **24.01.2002**, **favorevole**;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza dei lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla legge 27.12.89, n° 62 ed il D.M. 14.06.89, n° 236, la legge 30.03.71, n° 118, il D.P.R. 27.04.78, n° 384 e la legge-quadro 05.02.92 n° 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989 n° 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990 n° 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991 n° 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Viste le L.R. 5 marzo 1985 n° 24 e L.R. 27 giugno 1985 n° 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997 n° 127;

Vista la legge 9 gennaio 1991 n° 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26.08.93 n° 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Visto il nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n° 360 e relativo Regolamento di Attuazione;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993 n° 398, così come sostituito con Legge 23 dicembre 1996 n° 662;

Visto il Decreto Sindacale del 01.06.2000 prot. 4911 di nomina del Responsabile del Settore Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 51 della Legge n° 142/1990;

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute prodotte del 22.02.02, il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della Legge n° 10 del 28/01/77 per un importo pari a € **13.509,64** corrispondente a £ 26.158.311.

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute prodotte del 22.02.02, il contributo commisurato al costo di costruzione di cui all'art. 6 della Legge n° 10 del 28/01/77 per un importo pari a € **2.023,81** corrispondente a £ 3.918.643.

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute prodotte del 10.01.02, il contributo relativo ai diritti di segreteria di cui alla D.G.C. n° 184/2000, per un importo pari a € **103.29** corrispondente a £ 200.000.

CONCEDE

[REDACTED] di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi. L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di notifica della presente concessione, pena la decadenza della concessione stessa (restano escluse le varianti in corso d'opera per le quali resta valida la data di inizio lavori della concessione originaria) il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2) I diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3) In corso d'opera potranno sola apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 15 della legge 28.02.85 n° 47, che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori. Le varianti che comportino modifiche della sagoma, delle superfici utili e delle destinazioni d'uso delle unità immobiliari, nonché il numero di queste ultime e sempreché non si tratti di immobili vincolati ai sensi delle leggi 01.06.39 n° 1089 e 29.06.39 n° 1497 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro così come definiti dell'art. 31 lett. c) della legge 05.08.78 n° 457, dovranno essere preventivamente concesse dal Comune.

4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla L. 5.11.71 n° 1086; al D.M. 14.02.92 (G.U. 18.03.92 n° 65 S.O.) ed alla circ. del Ministero dei LL.PP. 24.06.93 n°/37406/STC (S.O.G.U. n° 191 del 18.08.1993 n° 74) e in particolare:

a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'ex ufficio del Genio Civile prima di iniziare le opere in cemento armato;

b) il concessionario dovrà presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere riportante l'attestato di avvenuto deposito presso l'ex ufficio dei Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità.

5) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, la Ditta è tenuta ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori.

6) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

7) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

8) Presso l'ingresso del cantiere, lungo la strada ed in posizione ben visibile, deve essere esposto un cartello delle dimensioni minime di cm. 100x80, recante numero, data e titolare della

concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, dei direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazioni di varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

9) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.

10) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse.

Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

11) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con recinzione provvisoria, di aspetto decoroso, con altezza non inferiore a ml 2,00 e costruita secondo gli allineamenti e le modalità prescritte dal Comune. Le aperture che si praticano nelle recinzioni provvisorie devono aprirsi verso l'interno o essere scorrevoli ai lati. Gli angoli sporgenti devono essere evidenziati mediante zebratura e segnaletica stradale e muniti di luci rosse che devono rimanere accese dal tramonto al levar del sole e comunque durante tutto il tempo in cui funziona l'illuminazione pubblica (art. 96 Regolamento Comunale Vigente).

12) Ai sensi della legge 09.01.91 n° 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26.08.93 n° 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n° 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli - tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13.12.93 (G.U. n° 297 del 20.12.93) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n° 231/F dello stesso Ministero (G.U. n° 297 del 20.12.93).

13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per l'allaccio fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

14) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.

L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

15) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'U.T.C. con tutta la documentazione necessaria, e prevista dal D.P.R. n° 425/94 ed il relativo certificato di abitabilità o agibilità verrà rilasciato solo dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto, salvo quanto disposta dalle leggi vigenti, ai sensi dell'art. 11 della legge 05.03.90 n° 46. La prova dell'avvenuto accatastamento, ai sensi dell'art. 3, com. 6, del decreto-legge 13.09.91 n° 299, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, com. 1, legge 18.11.91 n° 363, dovrà essere fornita allegando copia autentica della ricevuta della denuncia di accatastamento delle singole unità immobiliari costituenti il fabbricato, rilasciata dall'U.T.E. competente per territorio. In caso di mancanza della suddetta documentazione questo Comune non procederà al rilascio del certificato di abitabilità o agibilità richiesto dall'interessato.

16) Il Concessionario, il Direttore dei Lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6, della Legge 28.02.85, n° 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

17) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

18) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente l'esercizio dell'attività, che dovrà essere subordinato alla presentazione al Comune di comunicazione di inizio attività, ai sensi dei D.Lgs. 31/03/98 n° 114 "Riforma della disciplina dei Commercio".

19) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16.05.87 n° 246, recante "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione"

pubblicato sulla G.U. n° 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20.11.87 (G.U. n° 285 del 5.12.87, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla L. 09.01.1989 n° 13, come modificata dalla L. 27.02.89 n° 62 ed al D.M. 14.06.89 n° 236 (G.U. n° 145 del 23.06.89, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992 n° 104;

d) alla L. 05.03.90 n° 46 (G.U. n° 59 del 12.03.90) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06.12.91 n° 447 (G.U. n° 38 del 15 febbraio 1992);

e) al D.P.C.M. 01.03.91 (G.U. n° 57 dell'8.03.91) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda per il rilascio di concessione edilizia relativa a nuovi impianti industriali di licenza od autorizzazione all'esercizio di tali attività, deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico;

20) Il costruttore, il progettista ed il direttore lavori, dovranno attenersi a quanto prescritto da:

a) Legge 10.05.1976 n° 319 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

b) Legge 07.12.1984 n° 818, in materia di prevenzione incendi;

c) D.M. 11.03.1988 in materia di indagini geognostiche;

d) Legge 24.05.1988 n° 203 in materia di emissioni in atmosferiche;

e) D.L. 14.08.1996 n° 494 attuazione della Direttiva 92/57/CEE, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili;

f) Norme U.N.I. in materia di sicurezza degli impianti.

21) In caso di rateizzazione dei contributi concessori, sarà cura esclusiva del concessionario il puntuale versamento delle rate del contributo la cui ricevuta dovrà essere prodotta all'Ufficio Tecnico comunale, il ritardato o mancato versamento comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 81 della Legge regionale 27.06.1985 n° 61;

22) Altre prescrizioni particolari: LE ACQUE METEORICHE DEVONO ESSERE CONVOGLIATE IN UN POZZETTO A PERDERE E NON NELLA FOGNATURA COMUNALE.

E' fatto obbligo:

- di rispettare le prescrizioni dettate dall'Azienda U.L.S.S. n. 20 - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica sede di Colognola ai Colli - con parere preventivo igienico sanitario prot. n. 154/0F in data 10.01.02, che si riportano di seguito:

- tutti i chiusini dell'impianto di fognatura siano a quota zero rispetto al piano campagna ed ispezionabili;
- tutte le stanze provviste di impianto di combustione a fiamma libera siano dotate di foro d'aerazione diretto con l'esterno pari a 12 cmq per ogni kw di potenza (con un minimo di 200 centimetri quadrati) preferibilmente posizionato a circa 30 cm dal pavimento;
- ai sensi del decreto 01 febbraio 1986, le eventuali comunicazioni ammissibili di garage ed autorimesse con locali a diversa destinazione facenti parte dell'edificio nel quale sono inserite, devono essere protette con porte metalliche piene a chiusura automatica. Sono

comunque vietate le comunicazioni con i locali adibiti a deposito od uso di sostanze esplosive e/o infiammabili.

Visto il parere di conformità del Responsabile del Procedimento dell'arch. Daniela Bravi.

23) Ad ultimazione dei lavori presentare richiesta di certificato di **ABITABILITA'**.

IL SEGRETARIO COMUNALE e
DIRETTORE GENERALE
Zampicini d.ssa Gabriella



[Handwritten signature of Gabriella Zampicini]

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto ARCH. DANIELA BRAVI dichiaro di aver oggi notificato copia del presente atto al Sig. GEOM. FREDIANO DABELLAI consegnandola nelle mani dello stesso.

Arcole, 27/02/22

IL RICEVENTE

[Handwritten signature of the recipient]



IL NOTIFICATORE

[Handwritten signature of the notifier]



COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona
Piazza Marconi, 1 – 37040 Arcole

P.I. 01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 0457639611 – fax 0457635532 - @mail: arcole@tiscalinet.it

COPIA

Prot. n. 6490

Data, 18 agosto 2003

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 46/2002

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data **05.08.02** prot n° **6490** da parte della Ditta [REDACTED], Amministratore Unico Sig. Zuliani Giampietro, con sede in [REDACTED]

[REDACTED] con allegati elaborati grafici redatti dal geom. Dabellan Frediano – C.F. DBLFDN66T11A374S, con studio in Arcole (Vr), località Gazzolo, Via Marezzane di Sotto n° 4/b per l'esecuzione dei lavori di: **VARIANTE ALLA C.E. N° 2/2002 RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE**, ubicati in: **Arcole (Vr)**, località **Gazzolo**, Via Attilio Bernardi/Chiesa sull'area identificata al Catasto dei Terreni, Sezione Unica, foglio n° 4 mappali n° **22-1212** ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere la suddetta concessione in qualità di **proprietario**, come risulta dalla documentazione esibita.

Visti gli elaborati progettuali e i documenti allegati alla domanda del permesso di costruire.

Visto il **parere igienico-sanitario** espresso, a norma dell'art. 220 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n° 1265, dalla competente **Azienda Sanitaria Locale**, Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica sede di Colognola ai Colli - in data **04.08.03**, prot. n° **5026/SISP** trattandosi di progetto che riguarda interventi di edilizia residenziale;

Visto il **parere** espresso dalla **Commissione Edilizia Comunale**, nella seduta del **10.12.2002**, **favorevole**;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza dei lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n° 380/01;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n° 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 - legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503);

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Vista la legge 24 marzo 1989 n° 122 in materia di parcheggi;

Vista la legge 5 marzo 1990 n° 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991 n° 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Viste le L.R. 5 marzo 1985 n° 24 e L.R. 27 giugno 1985 n° 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 marzo 1997 n° 127;

Vista la legge 9 gennaio 1991 n° 10 e le relative norme attuative, fra cui il regolamento approvato con D.P.R. 26.08.93 n° 412 sul contenimento dei consumi energetici negli edifici;

Visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Visto il nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 integrato e corretto con D. Lgs. 10 settembre 1993, n° 360 e relativo Regolamento di Attuazione e successive modifiche ;

Visto l'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993 n° 398, così come sostituito con Legge 23 dicembre 1996 n° 662;

Visto il Decreto Sindacale del 01.06.2000 prot. 4911 di nomina del Responsabile del Settore Servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 51 della Legge n° 142/1990;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il regolamento edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è la seguente **RESIDENZIALE** la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute prodotte del 23.01.03, il contributo per oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16, comma 2, del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380, per un importo pari a € **1.659,58**;

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute prodotte del 23.01.03, il contributo per il costo di costruzione di cui all'art. 16, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380, per un importo pari a € **387,74**;

Dato atto che il richiedente ha versato, come risulta dalle ricevute prodotte del 27.09.02, il contributo relativo ai diritti di segreteria di cui alla D.G.C. n° 219/2001, per un importo pari a € **103,29**;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), dei D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267:

RILASCIA

alla Ditta **SANTO STEFANO COSTRUZIONI s.r.l.**, Amministratore Unico [REDACTED]
[REDACTED] con sede in **Montebello Vicentino (Vi)** Via **G. Vaccari n° 119**, P.IVA **02258910245**, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza dei lavori e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n° 380/01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
- 4) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II° del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380.
- 5) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n° 64/74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II° del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente Ufficio Tecnico del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) L'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso l'Ufficio Tecnico comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della Legge 05.11.1971 n° 1086 e della Legge Regionale n° 11 del 13.04.01 art. 87 comma 3, lettera "b". Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella, delle dimensioni minime cm 100x80, recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio di Polizia Municipale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

- 3) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n° 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 23 I/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 dei D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
- 15) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 11 del D.P.R. n° 380/01.
- 16) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia dei ripristino delle proprietà comunali.
- 17) Le cauzioni, versate al comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.
- 18) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 19) L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 20) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta all'Ufficio Tecnico, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 dei D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 21) Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con d.i.a., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 22) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
- 23) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
- 24) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione

delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

25) Altre prescrizioni particolari: dettate dalla Commissione Edilizia:

- le acque meteoriche devono essere disperse nel lotto e non convogliate nella fognatura;
- l'allacciamento alla fognatura comunale deve avvenire su Via Chiesa dove la rete è mista;

E' fatto obbligo:

- di rispettare le prescrizioni dettate dall'Azienda A.S.L. n. 20 - Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica sede di Colognola ai Colli - con parere preventivo igienico sanitario prot. n. 5026/SISP in data 04.08.03, che si riportano di seguito:

- tutti i chiusini dell'impianto di fognatura siano a quota zero rispetto al piano di campagna ed ispezionabili;
- tutte le stanze provviste di impianto di combustione a fiamma libera siano dotate di foro d'aerazione diretto con l'esterno pari a 12 centimetri quadrati per ogni Kw di potenza (con un minimo di 200 centimetri quadrati) preferibilmente posizionato a circa 30 centimetri dal pavimento;
- ai sensi del Decreto 1 febbraio 1986, le eventuali comunicazioni ammissibili di garages ed autorimesse con locali a diversa destinazione facente parte dell'edificio nel quale sono inserite, devono essere protette con porte metalliche piene a chiusura automatica. Sono comunque vietate le comunicazioni con i locali adibiti a deposito od uso di sostanze esplosive e/o infiammabili;

26) Ad ultimazione dei lavori presentare richiesta di certificato di **AGIBILITA'**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Aldeghehi arch. Federica



RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo del Comune di Arcole dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. Arto Santo Stefano Caruso residente in - Via - consegnandola nelle mani del Sig. Asellan Federico nella sua qualità di proprietario.

Arcole, 25 AGO 2003

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

Martino Micheletti

Comune di Arcole - Protocollo (U) n. 002324/2025 del 19-09-2025

COMUNE DI ARCOLE

PROVINCIA DI VERONA

STATO FUTURO - PROGETTO DI VARIANTE

alla C.E. n° 02/02 relativamente alla realizzazione di un edificio
residenziale composto da n° 10 unità abitative nel lotto di
terreno censito all'N.C.T. al Fg.° 4° m.n.° 22-1212



Il tecnico


DABELLAN G. FREDIANO

SCALA DI RAPPRESENTAZIONE 1:100

DATA - 7 AGO. 2003

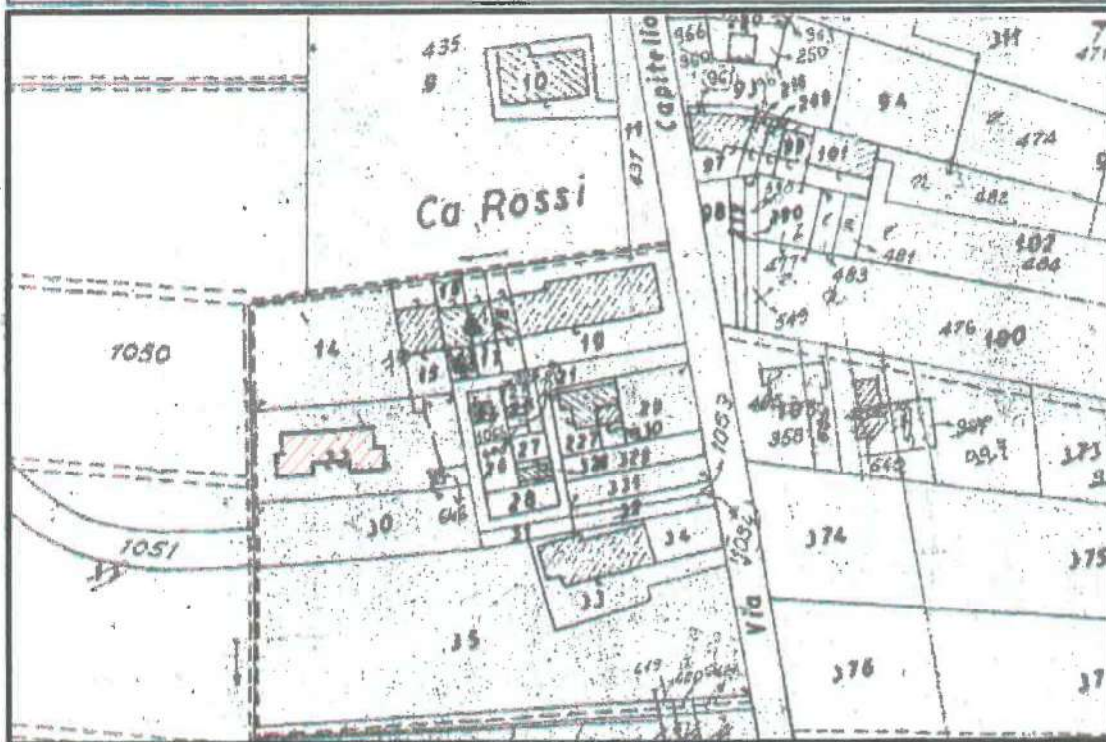
TAVOLA: STATO FUTURO

TIMBRI

Comune di ARCOLE
08 AGO. 2003
Prot. N° 7503

BRANO MAPPA CATASTALE SC. 1:2000

FG 4° M.N.° 22-1212



ESTRATTO PIANO REGOLATORE COMUNALE SC 1: 2000

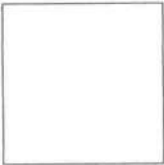
ZONA: COMPLETAMENTO EDILIZIO



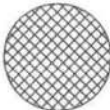
SCHEMA FOGNATURE



LEGENDA



pozzetto 50 x 50



degrassatore



acque nere



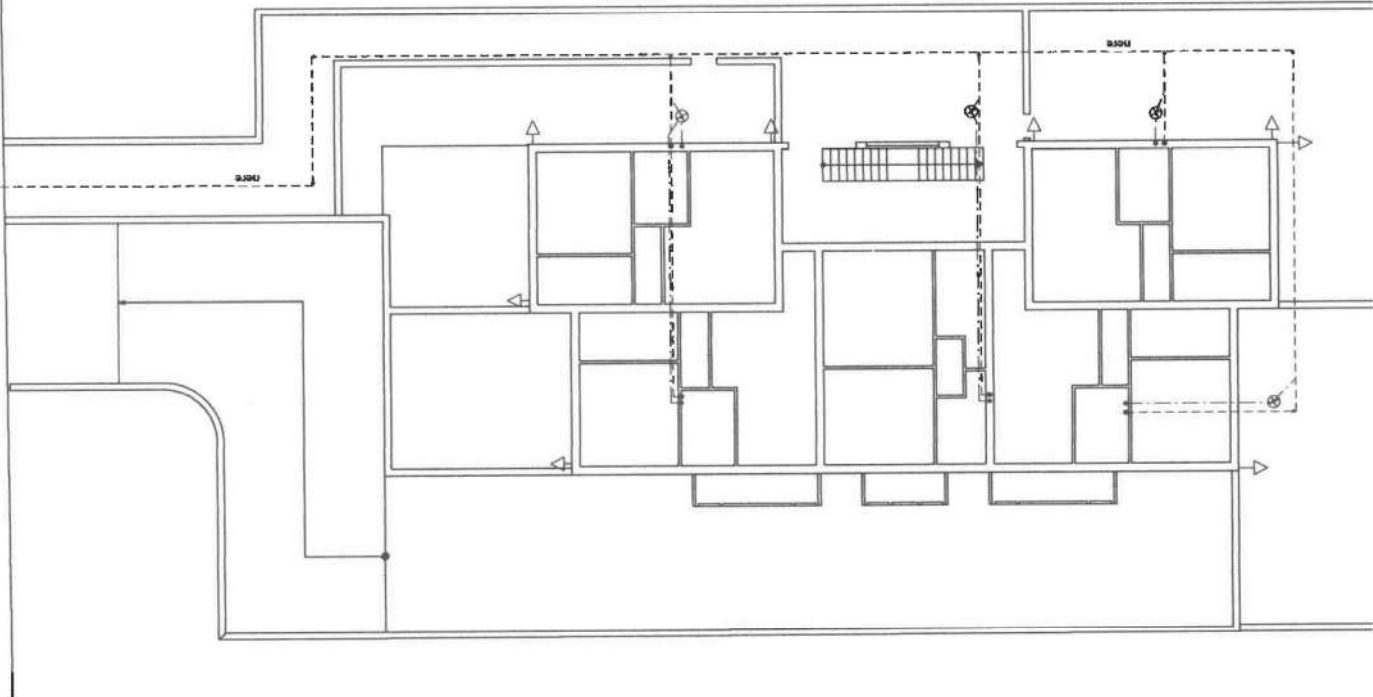
acque grigie



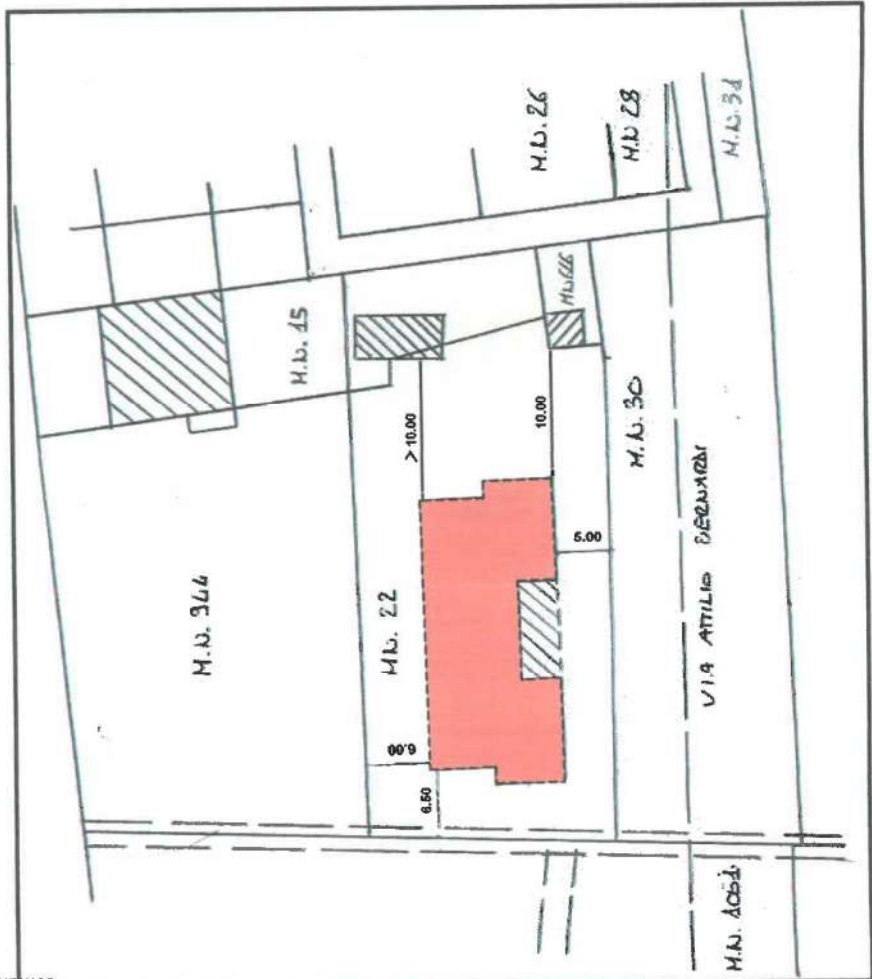
acque bianche in dispersione sul suolo

passaggio carrizo con realizzazione di tutti i sottoservizi primari interrati

1 foglio su 1 foglio

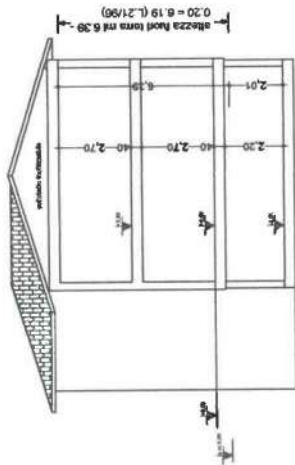


INGRANDIMENTO BRANO MAPPA CATASTALE SC 1: 500 FG 4° M.N.° 22-1212

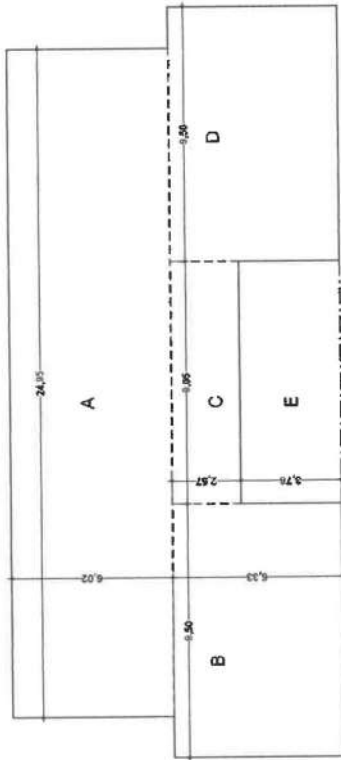


DIMOSTRAZIONE PLANIVOLUMETRICA

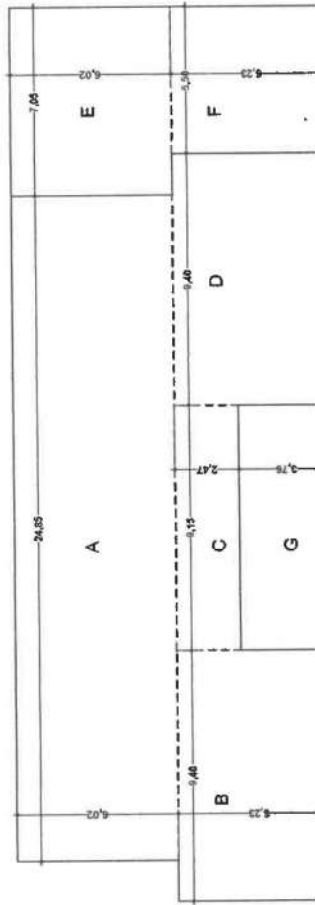
SEZIONE TIPO

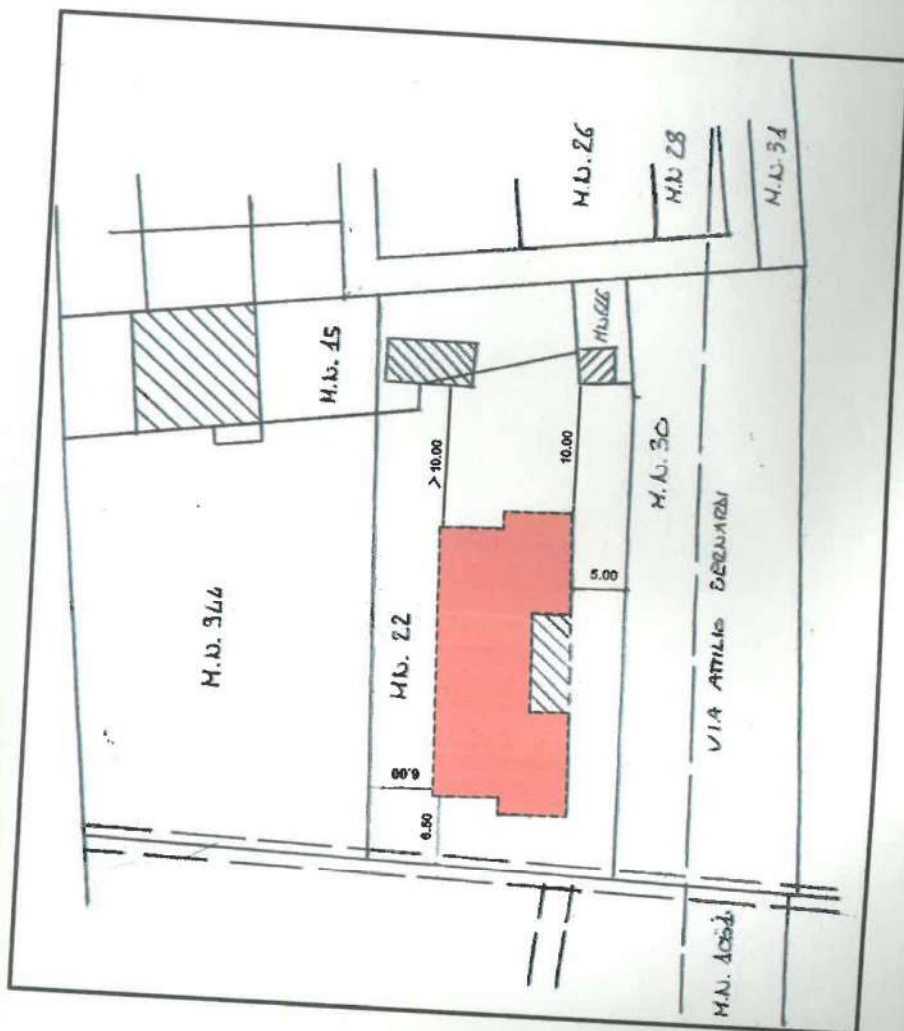


PIANI FUORI TERRA

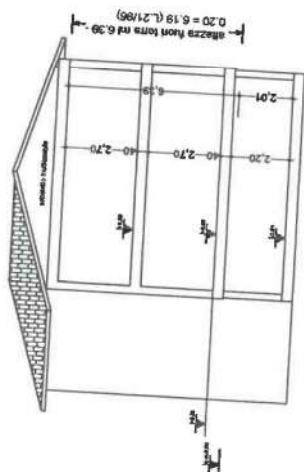


PIANO ENTRO TERRA





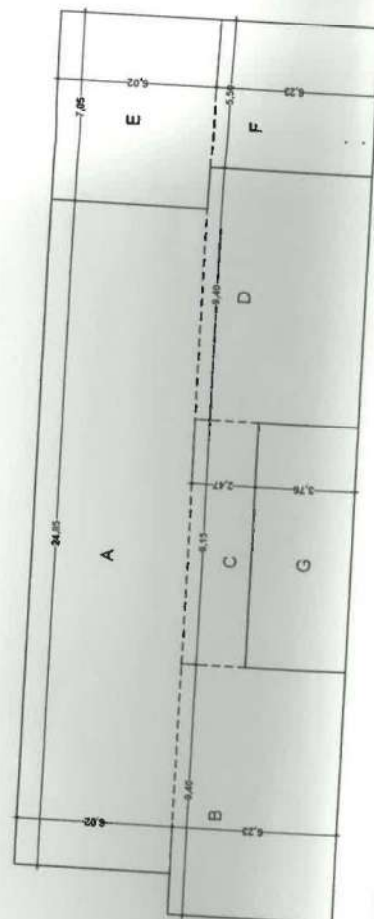
SEZIONE TIPO



PIANI FUORI TERRA

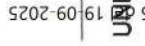


PIANO ENTRO TERRA



UN
19-09-2025

UN
19-09-2025



UN
19-09-2025

UN 19-09-2025

UN 19-09-2025

DATI STEREOMETRICI EDIFICIO

DATI STEREOMETRICI LOTTO
superficie lotto residenziale fg. 4° m.n.° 22 e 1212 = 1220 mq
volume edificio stato approvato mc 1818.02
superficie realizzabile 35% = 427.00 mq

PIANI FUORI TERRA

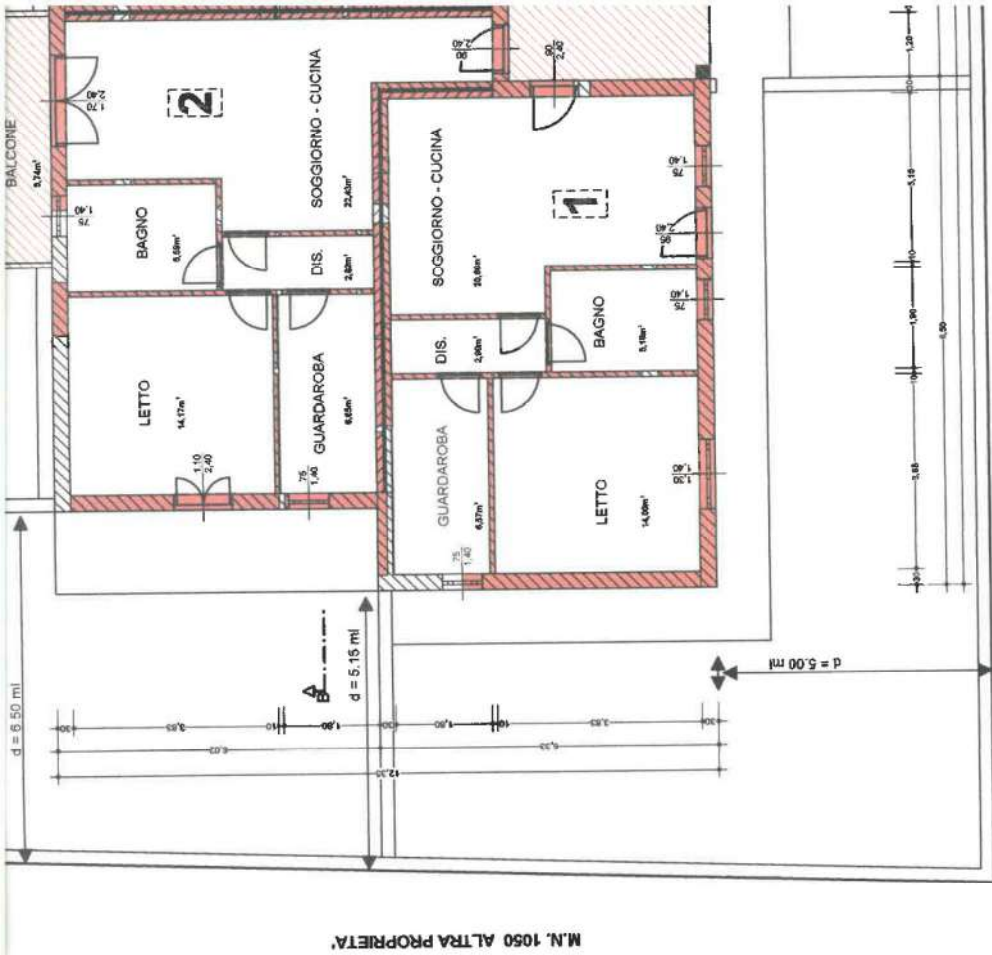
porzione	latto	latto	superficie mq	H ml (L. 21/86)	volume mc
A	6.02 ml	24.96 ml	150.19 mq	6.19 ml	929.67 mc
B	9.50 ml	6.33 ml	60.13 mq	6.19 ml	372.20 mc
C	2.57 ml	9.05 ml	23.25 mq	6.19 ml	143.91 mc
D	9.50 ml	6.33 ml	60.13 mq	6.19 ml	372.20 mc
TOTALE			293.70 mq		1817.98 mc
EDIFICIO APPROVATO			293.71 mq		1818.02 mc
DIFFERENZA			- 0.01 mq		- 0.04 mc

PIANO ENTRO TERRA

porzione	latto	latto	superficie mq	H ml	volume mc
A	6.02 ml	24.85 ml	149.59 mq	2.01 ml	300.68 mc
B	9.40 ml	6.23 ml	58.56 mq	2.01 ml	117.70 mc
C	2.47 ml	9.15 ml	22.60 mq	2.01 ml	45.42 mc
D	9.40 ml	6.23 ml	58.56 mq	2.01 ml	117.70 mc
E	7.05 ml	6.02 ml	42.44 mq	2.60 ml	110.34 mc
F	5.50 ml	6.23 ml	34.27 mq	2.60 ml	89.10 mc
G	3.76 ml	9.15 ml	34.40 mq	2.60 ml	89.44 mc
TOTALE			400.42 mq		870.38 mc
EDIFICIO APPROVATO			299.92 mq		594.68 mc
DIFFERENZA			110.50 mq		285.40 mc

RIEPILOGO DATI STEREOMETRICI EDIFICIO

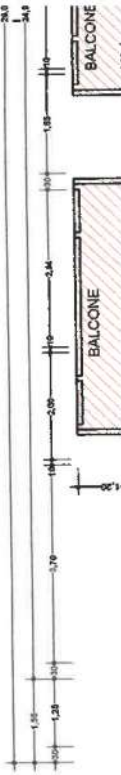
SUPERFICIE COPERTA FUORI TERRA	293.70 mq	
SUPERFICIE COPERTA ENTRO TERRA	400.42 mq	
VOLUME FUORI TERRA	1817.98 mc	
VOLUME ENTRO TERRA	870.38 mc	
TOTALE	2688.36 mc	



E

NB. LOTTO DI PROPRIETA' CONSIDERATO (LETTERE A-B-C-D-E-F)

Pianta Piano Primo





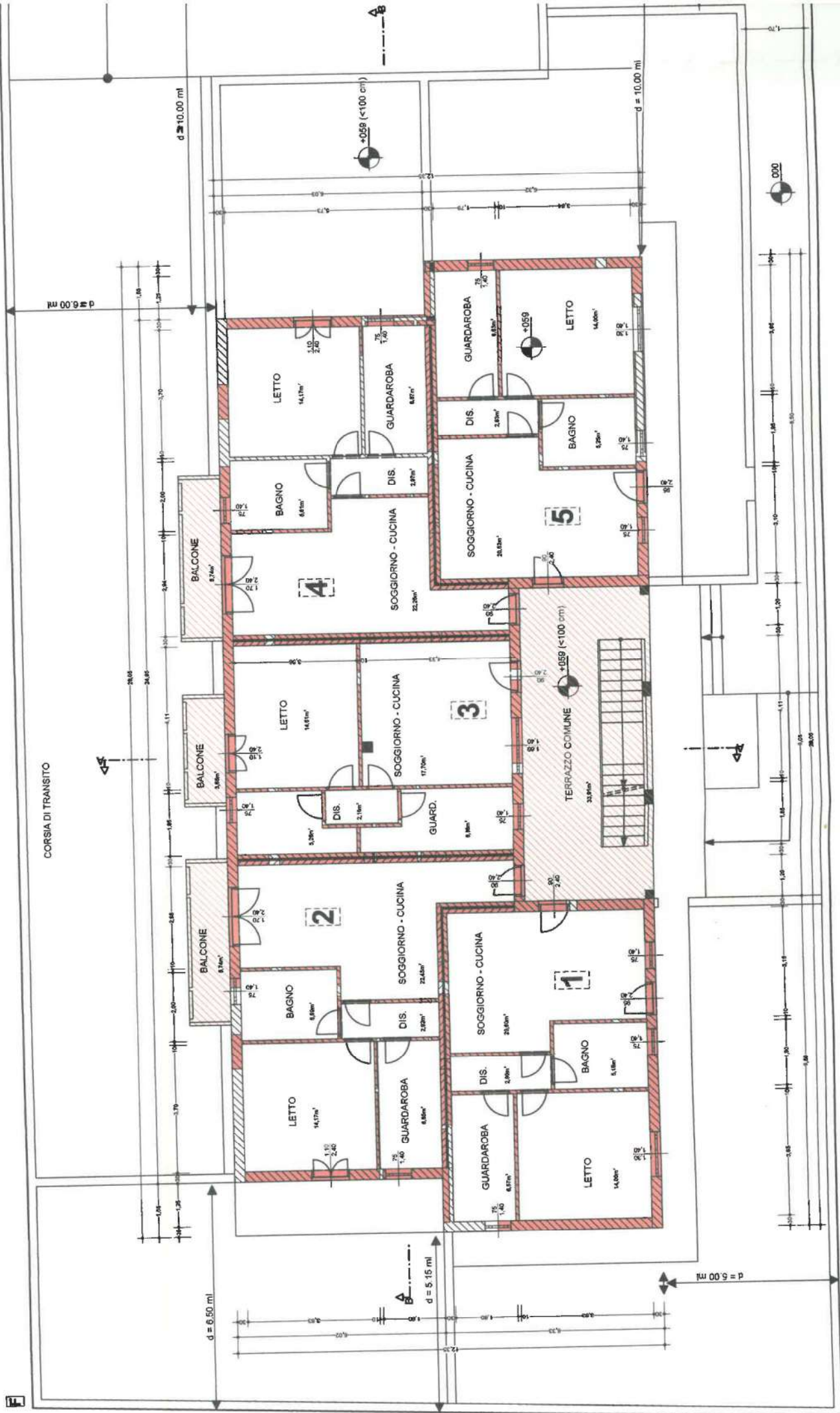
M.N. 944 ALTRA PROPRIETA'

CORSIA DI TRANSITO

anta Piano Terra

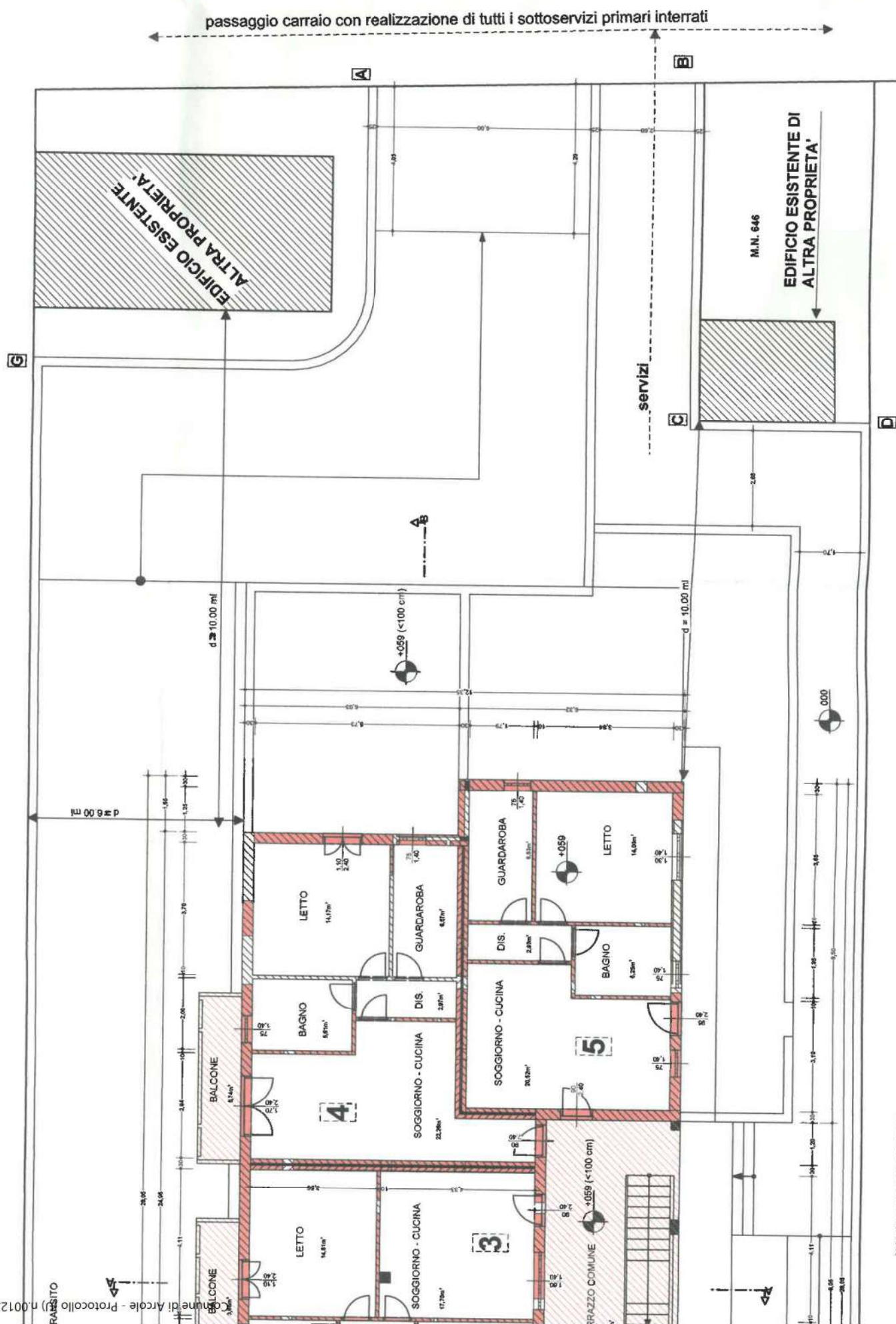
M.N. 944 ALTRA PROPRIETA'

superficie a parcheggio realizzata mq 240.05 < 181.80 mq richiesti (1/10 del volume)



RAMSITO

이오

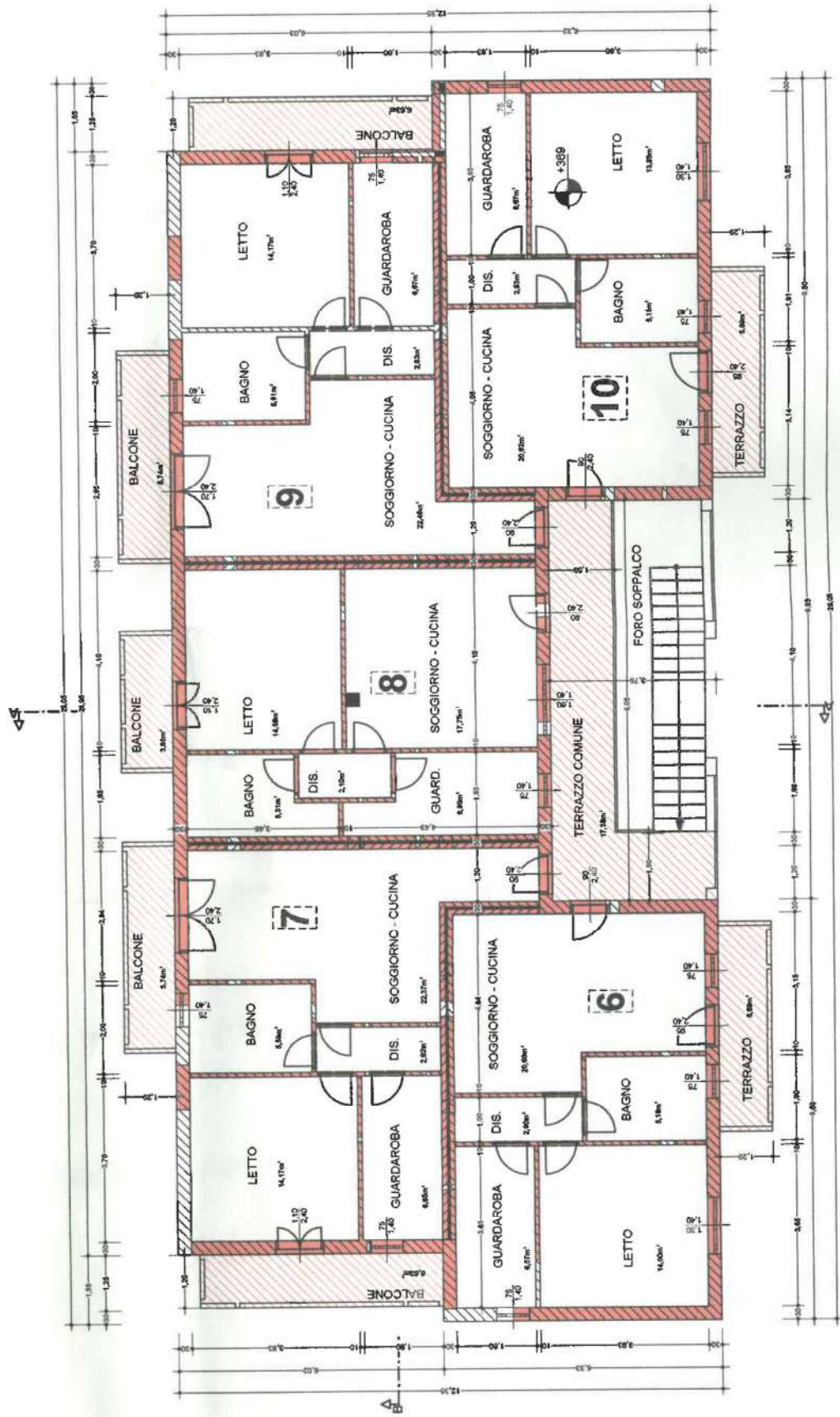


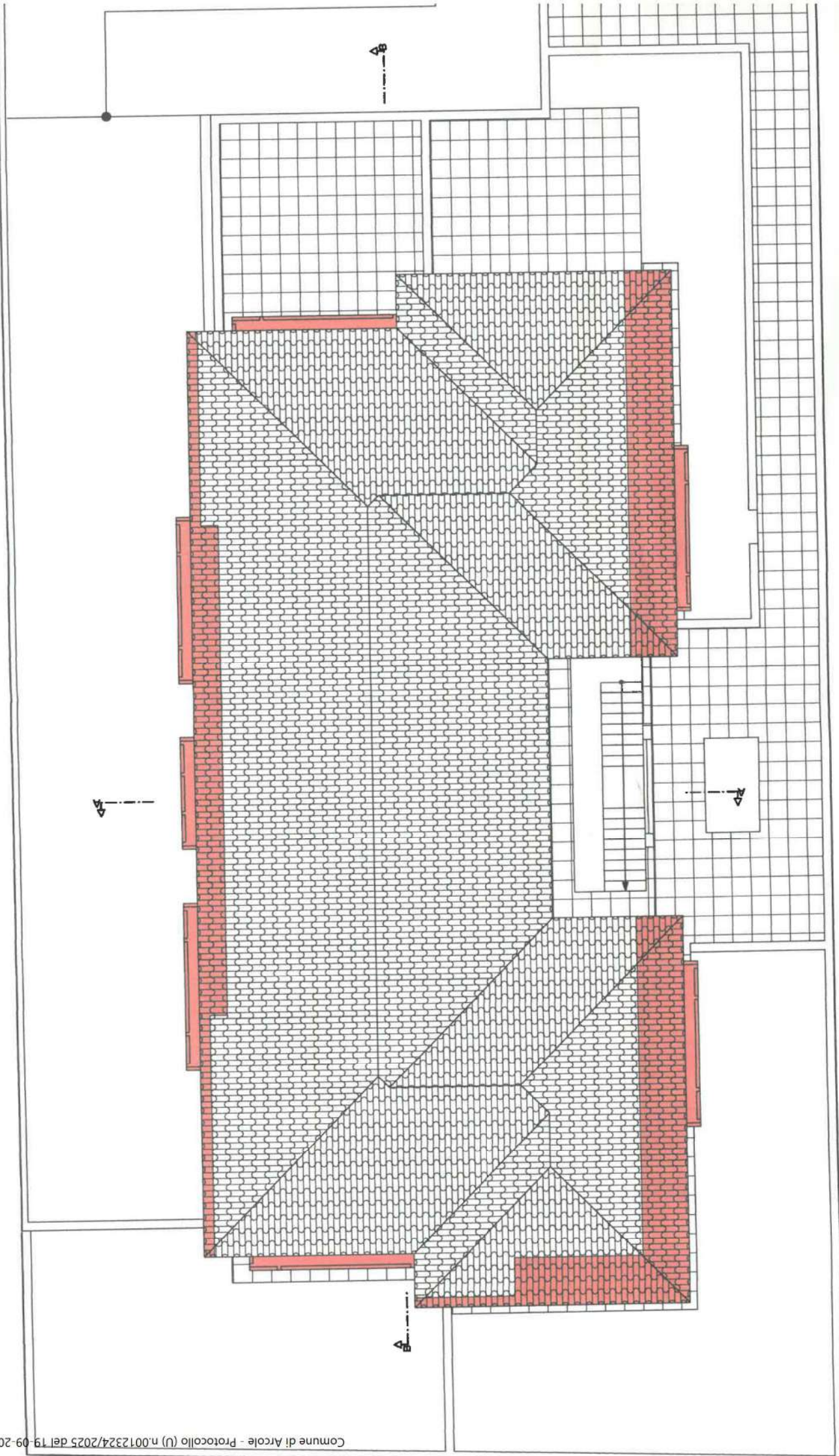
E

NB. LOTTO DI PROPRIETA' CONSIDERATO (LETTERE A-B-C-D-E-F-G)

M.N. 30 ALTRA PROPRIETA'

Pianta Piano Primo





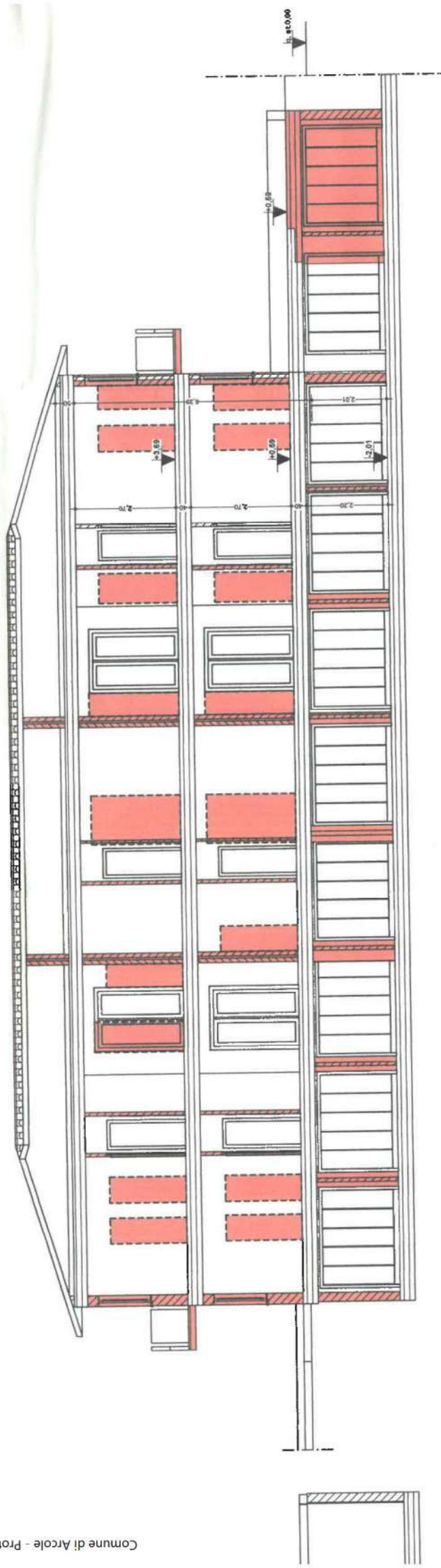
Sezione B-B

Sezione A-A

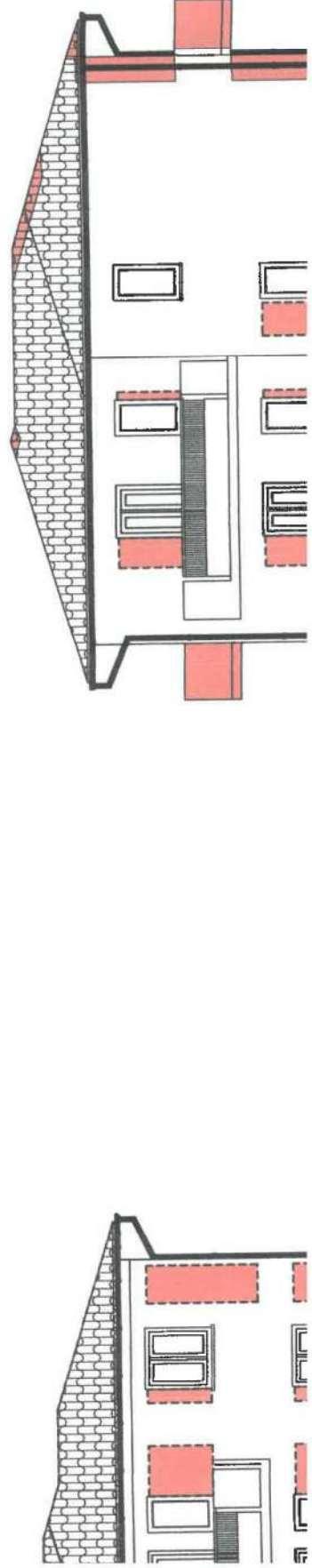


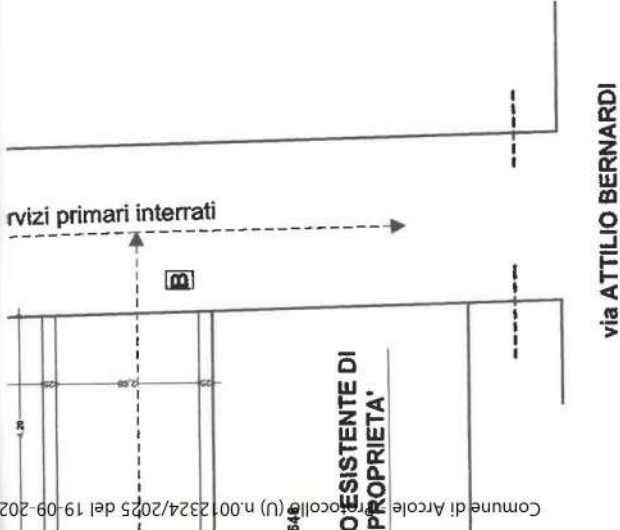
EDIFICIO ESISTENTE DI
ALTRA PROPRIETA'

Sezione B-B

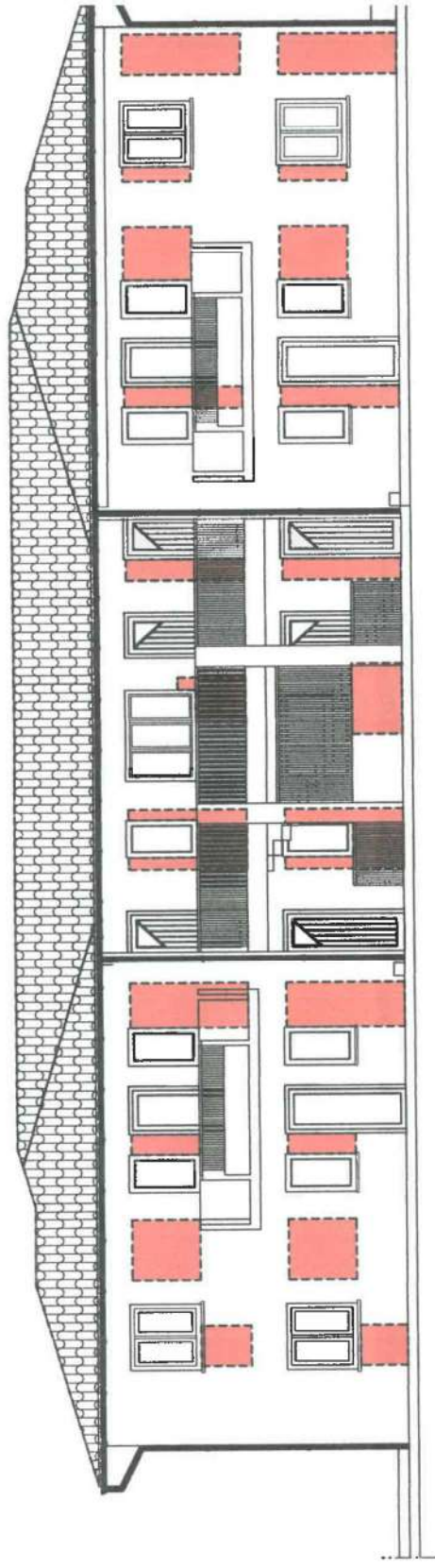


Prospetto Est

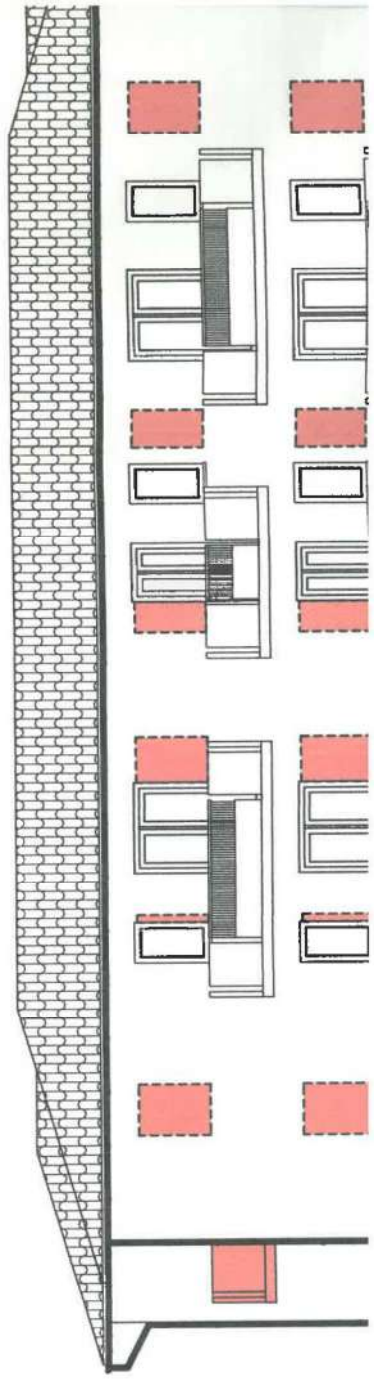




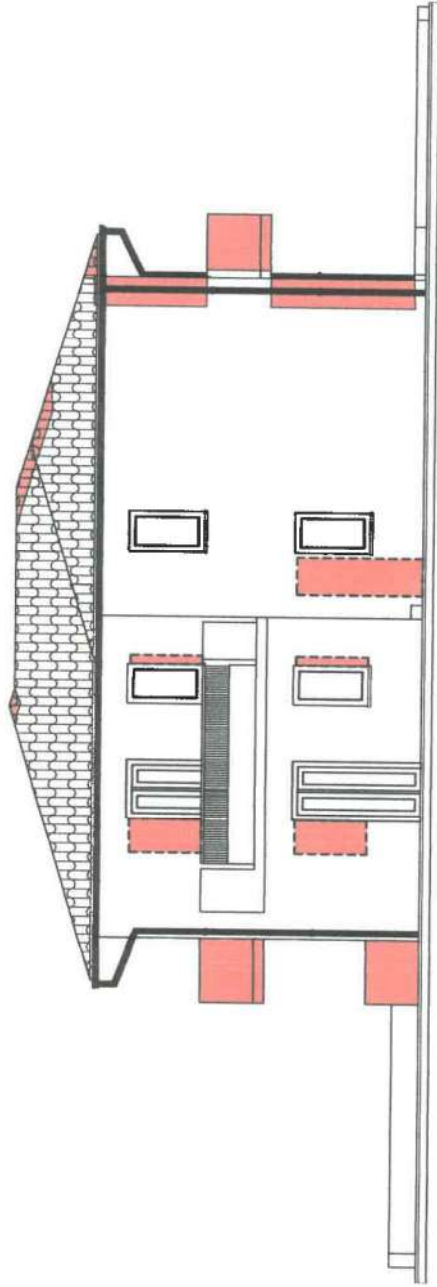
Prospetto Sud



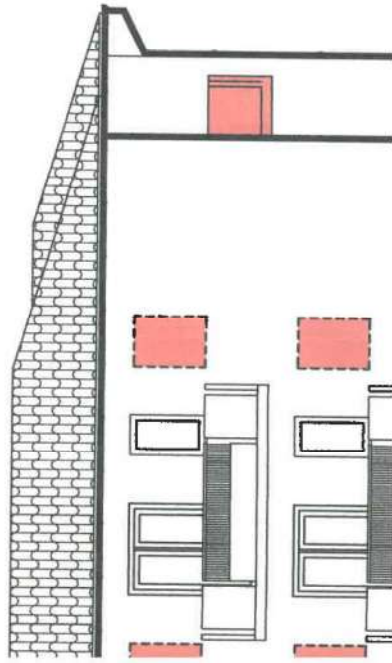
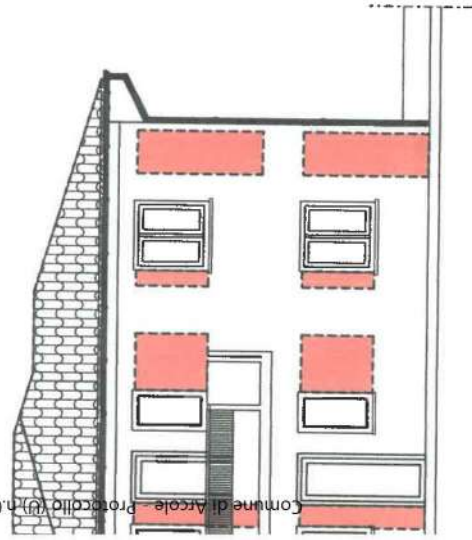
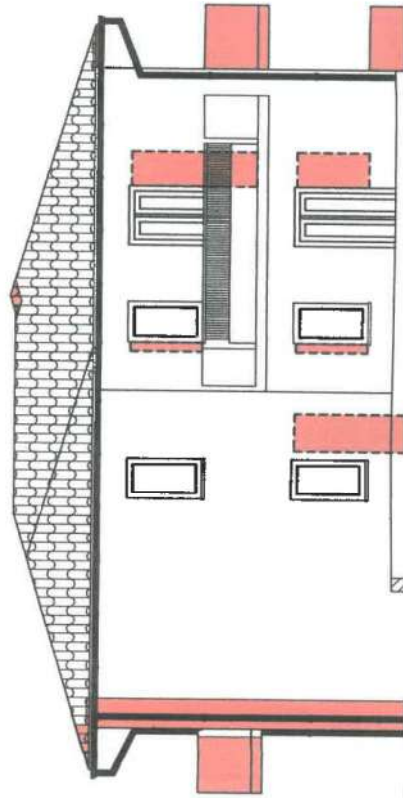
Prospetto Nord

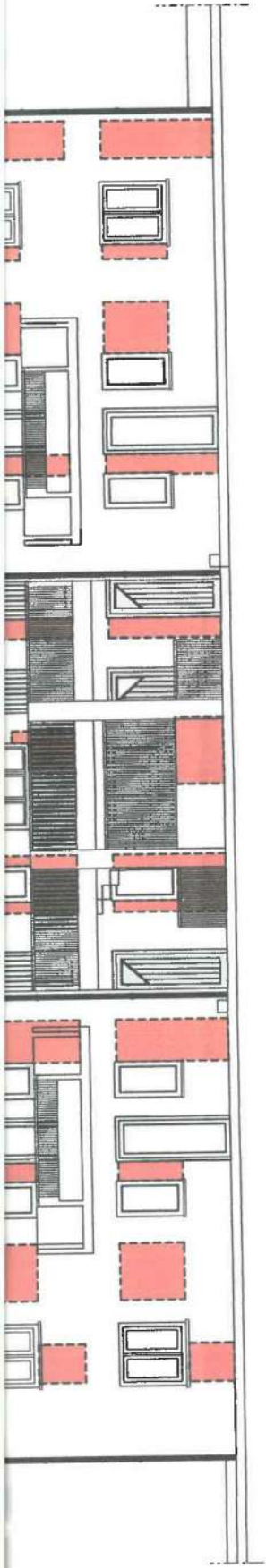


Prospetto Est



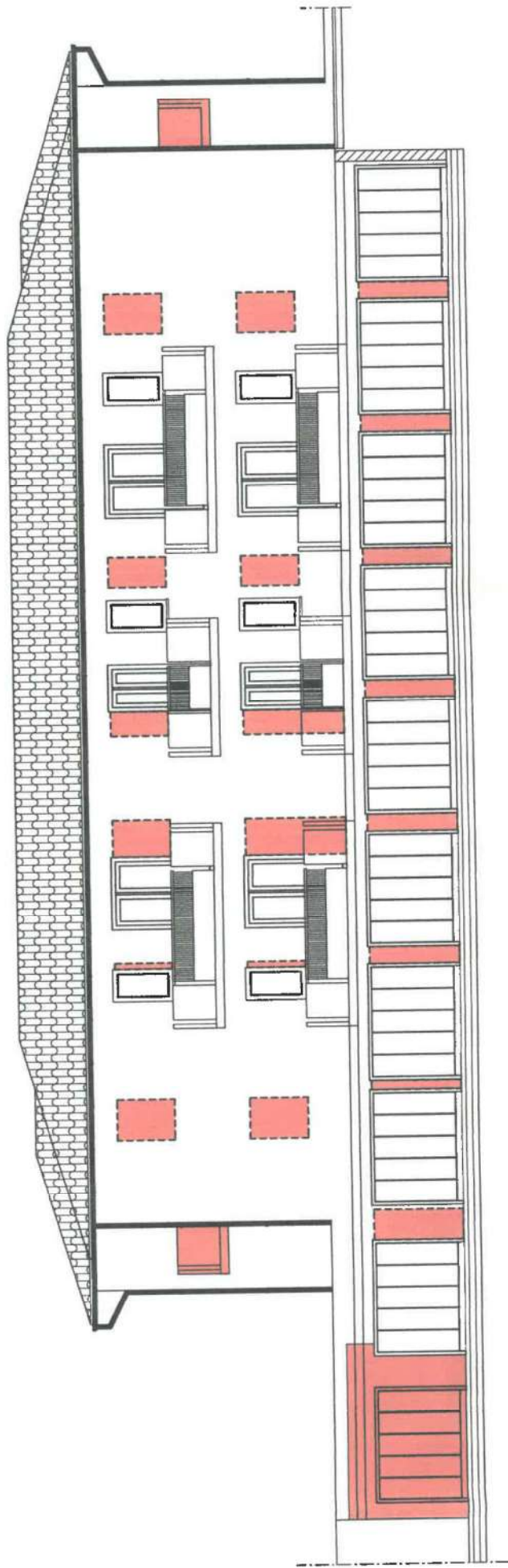
Prospetto Ovest



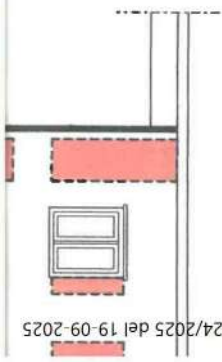
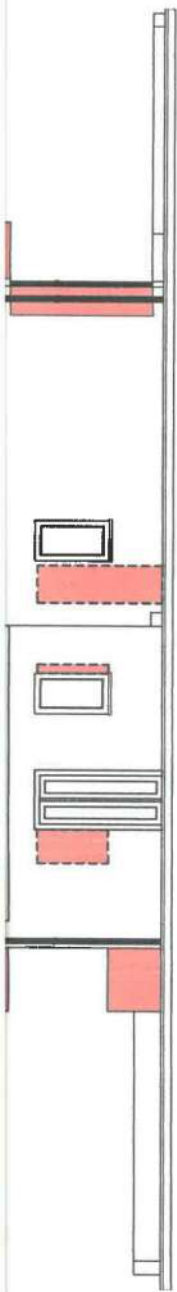
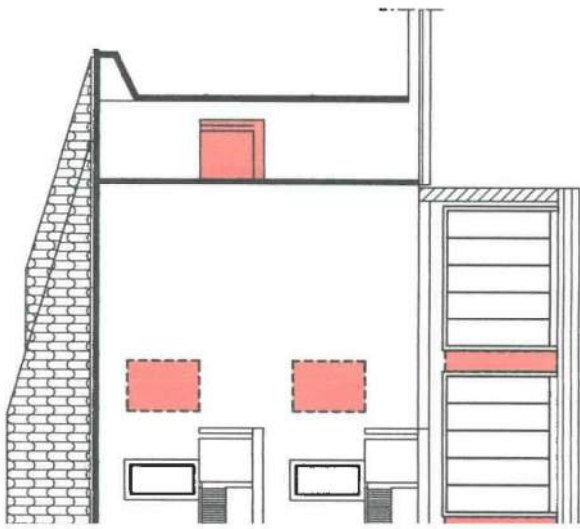
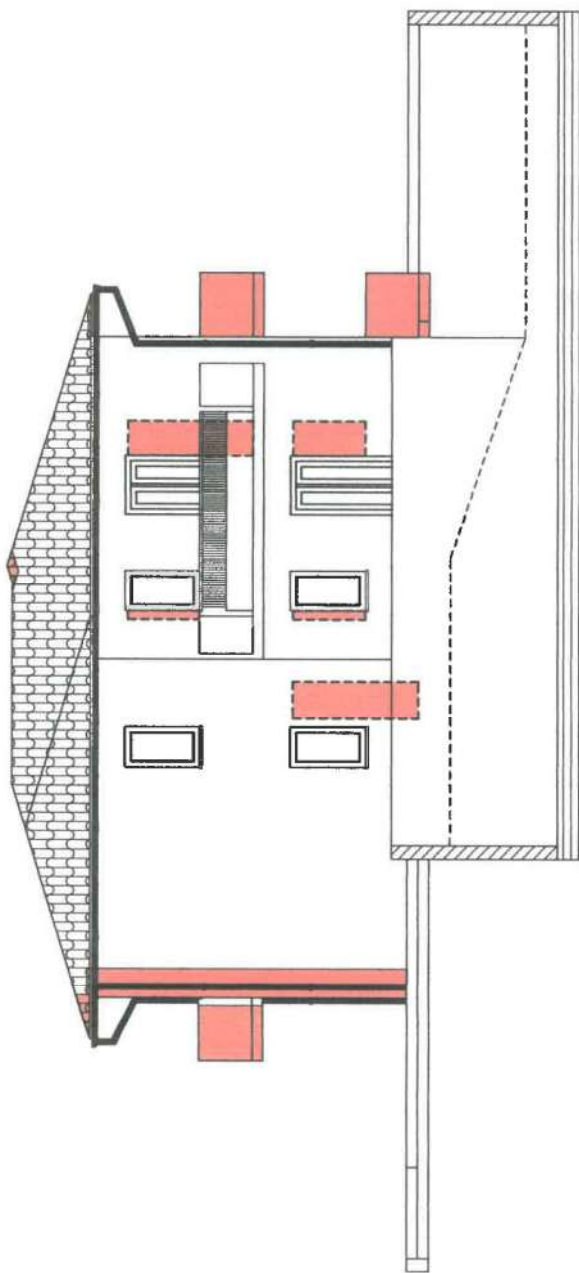


Prospett

Prospetto Nord



Prospetto Ovest





COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona
Piazza Marconi, 1 – 37040 Arcole
P.I. 01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 0457639611 – fax 0457635532 - @mail: arcole@tiscalinet.it



RICHIESTA DI AGIBILITÀ

ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 " Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"

Amministratore della società S. STEFANO COSTRUZIONI S.R.L.
Sede MONTEBELLO VIC.NO VICENZA In via GENERALE VACCARI
Partita iva 02671310247 n. 119 Telefono/fax 0444648655 / 0444648684
in qualità di ² PROPRIETARIA dell'immobile e titolare del permesso di costruzione ex concessione edilizia, d.i.a. in seguito elencate:

- 1) Concessione Edilizia Numero 02/2002 del 27 Febbraio 2002;
- 2) Permesso di Costruire Numero 46/2002 del 18 Agosto 2003 (Variante);
- 3) Denuncia di Inizio Attività Numero ~~D060012~~ ^{D060014} del 06/03/2006 (Completamento opere e modifiche).

CHIEDE

Il certificato di agibilità parziale della porzione di immobile in oggetto dei permessi di costruzione (ed ex concessioni) citate e specificatamente e limitatamente alle porzioni censite al C.E.U. di Arcole (Vr) al Foglio 4° M.n. 1393 Sub. 2 – 3 – 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10 – 12 – 13 – 14 – 15 – 16 – 17 – 19 – 20 – 21 (b.c.n.c. edificio interno) – 25 (b.c.n.c. edificio esterno) – pertinenze, dipendenze e parti comuni esterne.
L'immobile non è oggetto di procedura di sanatoria ai sensi delle L.47/85 – L.724/94 – L.326/03.

L'immobile:

X è stato realizzato con titoli autorizzativi per i quali sono stati rilasciati espliciti favorevoli pareri ALS.
X è stato realizzato con titoli autorizzativi per i quali sono state allegare autocertificazioni sanitarie.

Arcole (Vr), Giovedì 15 Giugno 2006

LA RICHIEDENTE

SILENZIO ASSENSO
dal 14/06/06
pa

S. STEFANO COSTRUZIONI s.r.l.
Uffici: 36054 MONTEBELLO (VI)
Via Generale Vaccari, 119
C.F. e P. IVA 02671310247

Società S. STEFANO COSTRUZIONI S.R.L.

¹ Indicare cognome e nome. Per le società o enti occorre riportare l'esatta denominazione e la ragione sociale nonché l'indicazione del legale rappresentante.

² Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento.

PARTE RISERVATA AL DIRETTORE DEI LAVORI

Il sottoscritto DABELLAN FREDIANO nato a ARCOLE il 11/12/1966
iscritto all'albo professionale dei GEOMETRI AL N. 2082 della Provincia di VERONA
Studio sito in ARCOLE Via MAREZZANE DI SOTTO n. 4/A-B Cap. 37040
Telefono/fax 045/7665502 indirizzo E-mail dabellan@infinito.it

Ai fini del rilascio del certificato di agibilità dell'unità immobiliare, allega la seguente documentazione obbligatoria ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 06/06/01 n. 308:

☒ Dichiarazione sottoscritta dal Richiedenti e dal Direttore dei Lavori che certifica, sotto la propria responsabilità, la conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato, alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti.

☒ Copia della ricevuta di accatastamento edificio rilasciata dall'Agenzia del Territorio di Verona con documentazione relativa (inserimento in mappa, elaborato planimetrico, planimetrie, elenco subalterni numerici).

☒ Copia del collaudo statico delle opere (Legge 1086/71) con timbro di pervenuto dell'Ente preposto con deposito del Martedì 13 Giugno 2006, posizione n. 3/2002;

☒ Dichiarazione del Tecnico progettista e Richiedenti attestante che le opere sono state realizzate nel rispetto della Legge n° 13 dl 19.01.1989 (art. 11 del D.M.LL.PP. n° 236 del 14.06.1989).

☒ Autorizzazione all'allacciamento alla fognature per scarico reflui neri/grigi di origine abitativa del Comune di Arcole Prot. n. 4229 del 20 Febbraio 2006, il tutto nella fognatura comunale di Via Chiesa di Frazione Gazzolo.

☒ Autorizzazione CISIAG di Legnago (Vr) per lo scarico reflui civili di origine abitativa, n. 123 del 17 Maggio 2006, prot. 1923, il tutto nella fognatura comunale di Via Chiesa di Frazione Gazzolo.

☒ Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici (elettrico e idro/termo/sanitario), ed allegati, rilasciata dalle ditte installatrici, ai sensi dell'art. 18 della L.S. n. 46/90. Ossia per :

- L'impianto elettrico: ditta "NORD IMPIANTI di De Pieri Maurizio", Via Sarega n. 11, Albaredo d'Adige (Vr) 37041, documento del 12 Giugno 2006, con relazione tipologia materiali utilizzati e relativa dimostrazione dei requisiti d'impresa installatrice con valido certificato di riconoscimento requisiti tecnico-professionali rilasciato dall'ente.
- L'impianto idro-termo-sanitario: ditta "M.R. IMPIANTI TERMOIDRAULICI DI MALESAN RUDY", Via Strada Spessa, n.30, Lonigo (VI), documento del 13 Giugno 2006, con attestazione di corretta esecuzione impianto, disegno dell'impianto realizzato, relazione materiali utilizzati, modulo per la compilazione degli allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità e dimostrazione dei requisiti d'impresa installatrice con valido certificato di riconoscimento requisiti tecnico-professionali rilasciato dall'ente.

☒ Ricevuta versamento diritti di segreteria da € 50,00 (Cinquanta/00) su c/c postale n. 18338376 intestato al Comune di Arcole servizio di tesoreria effettuato il Mercoledì 14 giugno 2006.

☒ Dichiarazione di fine lavori.

☒ Copia della dichiarazione di inizio lavori con timbro di avvenuto deposito.

☒ Copia della comunicazione di Denuncia di Inizio Attività Numero D050012 del 06/03/2006 (Completamento opere e modifiche interne ed esterne) con timbro di avvenuto deposito.

Arcole (Vr), Giovedì 15 Giugno 2006

IL DIRETTORE DEI LAVORI (Timbro e Firma)



PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE

Documenti obbligatori in relazione alla tipologia di intervento, previsti da altre norme di legge vigenti.

LEGGE N. 46/90: CONFORMITA' IMPIANTI

Allega le dichiarazioni di conformità (art. 9 legge 5/03/90 n. 46 e art. 7 D.P.R. 6/12/91 n. 447) secondo il modello ministeriale (D.M. 20/02/92 pubblicato sulla G.U. n.49/92) e complete di allegati e cioè: relazione tipologica dei materiali utilizzati, certificazioni dei materiali, certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per i seguenti impianti:

SI	NO		SI	NO	
☒	☐	Elettrico	☒	☐	Impianto citofonico
☒	☐	Riscaldamento	☒	☐	Antifurto (predisposizione)
☒	☐	Idrico	☒	☐	Protezione scariche atmosferiche
☒	☐	Gas	☐	☒	Ascensori, montacarichi, scale mobili
☒	☐	Climatizzazione (predisposizione)	☐	☒	Protezione antincendio

Nota: le dichiarazioni di conformità degli impianti, con precisa indicazione delle singole unità immobiliari a cui sono riferite, e gli allegati obbligatori dovranno essere firmati in originale dalla ditta installatrice.

Il sottoscritto dichiara che le dichiarazioni di conformità degli impianti indicati con una crocetta nella casella "NO" non sono allegate alla presente domanda di agibilità in quanto:

- ☐ non sono soggetti all'obbligo di presentazione ai sensi dell'art. 1 L. 46/90;
- ☒ sono riferite ad impianti non presenti nel fabbricato oggetto della presente domanda di agibilità;
- ☐ sono riferite ad impianti realizzati antecedentemente all'entrata in vigore della L.46/90 e conformi alla normativa vigente.

PREVENZIONE INCENDI

- | | |
|---|---|
| ☐ Copia del certificato finale o della richiesta di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco o denuncia di inizio attività con timbro di deposito presso il Comando stesso. | ☒ Non si allega alcuna documentazione in quanto l'attività svolta nel fabbricato/unità immobiliare non rientra tra quelle soggette a vigilanza da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (ai sensi art. 4 L. 966/65 e D.M. 16/02/82). |
|---|---|

ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA

- | | |
|---|---|
| ☒ Autorizzazione all'allacciamento fognatura comunale per acque e materie nere/grigie di Arcole (Vr). | ☐ Non si allega in quanto il fabbricato è regolarmente allacciato alla fognatura comunale. |
|---|---|

IMPATTO ACUSTICO

- | | |
|--|---|
| ☐ Copia della documentazione depositata presso il Settore Ecologia relativa all'impatto acustico per i nuovi impianti di cui all'art. 8 co. 4,5 e 6 della legge 447/95. | ☐ Non si allega in quanto l'intervento non è soggetto agli adempimenti di cui alla L.447/95. |
|--|---|

POTABILITA' DELL'ACQUA

- | | |
|--|---|
| ☐ Esame chimico e batteriologico rilasciato dall'ARPAV in quanto l'acqua potabile per consumo umano viene prelevata da pozzo. | ☒ <i>Richiesta e pagamento per Contratto di fornitura stipulato col C.I.S.I.A.G. (Consorzio Intercomunale per i Servizi Idrici "Adige-Guà") con sede in Legnago, Via Ragazzi del '99 n° 9, tel. 0442/20362-28384.</i> |
|--|---|

EMISSIONE DI FUMI IN ATMOSFERA

- | | |
|---|--|
| ☐ Copia della relazione depositata presso la Provincia relativa all'emissione di fumi in atmosfera per gli impianti di cui agli art. 6, 12 e 15 del D.P.R. 203/88. | ☒ L'attività non produce emissione di fumi in atmosfera.
☐ trattasi di attività già autorizzata con decreto provinciale le cui emissioni rimangono invariate per posizione, quantità e qualità |
|---|--|

Arcole (Vr), Giovedì 15 Giugno 2006

LA RICHIEDENTE

S. STEFANO COSTRUZIONI s.r.l.
 Uffici: 36054 MONTEBELLO (VI)
 Via Generale Vaccari, 119
 C.F. e P. IVA: 02871310247

Società S. STEFANO COSTRUZIONI S.R.L.

LIBRETTO DI IMPIANTO

Libretto di impianto per la climatizzazione estiva ed invernale (vers.1.1)

Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 Febbraio 2014

Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 28 luglio 2014, n. 1363

1. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPIANTO

1.1 TIPOLOGIA INTERVENTO

in data 28/04/2017.....

☐ Nuova installazione ☐ Ristrutturazione ☐ Sostituzione del generatore ☒ Compilazione libretto impianto esistente

1.2 UBICAZIONE E DESTINAZIONE DELL'EDIFICIO

Indirizzo Via bernardi N. 49 Palazzo Scala Interno

Comune ARCOLE Provincia VR

☐ Singola unità immobiliare

☒ Due o più unità immobiliari

Categoria: ☒ E.1 ☐ E.2 ☐ E.3 ☐ E.4 ☐ E.5 ☐ E.6 ☐ E.7 ☐ E.8

Volume lordo riscaldato: (m³)

Volume lordo raffrescato: (m³)

1.3 IMPIANTO TERMICO DESTINATO A SODDISFARE I SEGUENTI SERVIZI

☒ Produzione di acqua calda sanitaria (acs)

Potenza utile 24.00 (kW)

☒ Climatizzazione invernale

Potenza utile 24.00 (kW)

☐ Climatizzazione estiva

Potenza utile (kW)

☐ Altro

1.4 TIPOLOGIA FLUIDO VETTORE

☒ Acqua

☐ Aria

☐ Altro

1.5 INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI GENERATORI

☒ Generatore a combustione

☐ Pompa di calore

☐ Macchina frigorifera

☐ Teleriscaldamento

☐ Teleraffrescamento

☐ Cogenerazione / trigenerazione

☐ Altro

Eventuale integrazione con:

☐ Pannelli solari termici: superficie totale lorda (m²)

☐ Altro Potenza utile (kW)

Per: ☒ Climatizzazione invernale ☐ Climatizzazione estiva ☒ Produzione acs

1.6 RESPONSABILE DELL'IMPIANTO: ☒ PROPRIETARIO ☐ OCCUPANTE ☐ AMMINISTRATORE CONDOMINIO ☐ TERZO RESPONSABILE

Cognome

Ragione Sociale P.IVA

Il Responsabile
(Legale Rappresentante in caso di persona giuridica)

Cinzia Tedesco

2. TRATTAMENTO ACQUA

2.1 CONTENUTO D'ACQUA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (m³)

2.2 DUREZZA TOTALE DELL'ACQUA (°fr)

2.3 TRATTAMENTO DELL'ACQUA DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE (Rif. UNI 8065):

☐ Assente

☐ Filtrazione

☐ Addolcimento:

durezza totale acqua impianto (°fr)

☐ Condizionamento chimico

Protezione del gelo:

☐ Assente

☐ Glicole etilenico

concentrazione glicole nel fluido termovettore

..... (%) (pH)

☐ Glicole propilenico

concentrazione glicole nel fluido termovettore

..... (%) (pH)

2.4 TRATTAMENTO DELL'ACQUA CALDA SANITARIA (Rif. UNI 8065):

☐ Assente

☐ Filtrazione

☐ Addolcimento:

durezza totale uscita addolcitore (°fr)

☐ Condizionamento chimico

2.5 TRATTAMENTO DELL'ACQUA DI RAFFREDDAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE ESTIVA:

☐ Assente

Tipologia circuito di raffreddamento:

☐ senza recupero termico

☐ a recupero termico parziale

☐ a recupero termico totale

Origine acqua di alimento:

☐ acquedotto

☐ pozzo

☐ acqua superficiale

Trattamenti acqua esistenti :

☐ Filtrazione

☐ filtrazione di sicurezza

☐ filtrazione a masse

☐ altro

☐ nessun trattamento

☐ Trattamento acqua

☐ addolcimento

☐ osmosi inversa

☐ demineralizzazione

☐ altro

☐ nessun trattamento

☐ Condizionamento chimico

☐ a prevalente azione antincrostante

☐ a prevalente azione anticorrosiva

☐ azione antincrostante e anticorrosiva

☐ biocida

☐ altro

☐ nessun trattamento

Gestione torre raffreddamento:

☐ Presenza sistema spurgo automatico (per circuiti a recupero parziale)

Conducibilità acqua in ingresso (µS/cm)

Taratura valore conducibilità inizio spurgo (µS/cm)

3. NOMINA DEL TERZO RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO

il sottoscritto

COGNOME NOME CF

RAGIONE SOCIALE P.IVA

responsabile dell'impianto in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di Condominio

affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta

RAGIONE SOCIALE CCIAA

Riferimento: contratto allegato, valido dal al

Il Proprietario / Occupante / Amministratore di Condominio

Il Terzo Responsabile

il sottoscritto

COGNOME NOME CF

RAGIONE SOCIALE P.IVA

responsabile dell'impianto in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di Condominio

affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta

RAGIONE SOCIALE CCIAA

Riferimento: contratto allegato, valido dal al

Il Proprietario / Occupante / Amministratore di Condominio

Il Terzo Responsabile

il sottoscritto

COGNOME NOME CF

RAGIONE SOCIALE P.IVA

responsabile dell'impianto in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di Condominio

affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta

RAGIONE SOCIALE CCIAA

Riferimento: contratto allegato, valido dal al

Il Proprietario / Occupante / Amministratore di Condominio

Il Terzo Responsabile

il sottoscritto

COGNOME NOME CF

RAGIONE SOCIALE P.IVA

responsabile dell'impianto in qualità di ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di Condominio

affida la responsabilità dell'impianto termico alla ditta

RAGIONE SOCIALE CCIAA

Riferimento: contratto allegato, valido dal al

Il Proprietario / Occupante / Amministratore di Condominio

Il Terzo Responsabile

4. GENERATORI

4.1 GRUPPI TERMICI O CALDAIE

Gruppo Termico

GT 1.....

Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico
Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce

Data di installazione 18/04/2006.....

Fabbricante Immergas.....

Matricola 3161898.....

Combustibile GasNaturale.....

Potenza termica utile nominale Pn max 24.00 (kW)

Data di dismissione

Modello Extra intra 24 kw.....

Fluido Termovettore Acqua.....

Rendimento termico utile a Pn max 93.00 (%)

☒ Gruppo termico singolo

☐ Tubo / nastro radiante

☐ Gruppo termico modulare con n° ... analisi fumi previste

☐ Generatore d'aria calda

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE

Data di installazione

Fabbricante

Matricola.....

Combustibile

Potenza termica utile nominale Pn max (kW)

Data di dismissione

Modello

Fluido Termovettore

Rendimento termico utile a Pn max (%)

☐ Gruppo termico singolo

☐ Tubo / nastro radiante

☐ Gruppo termico modulare con n° analisi fumi previste

☐ Generatore d'aria calda

Data di installazione

Fabbricante

Matricola.....

Combustibile

Potenza termica utile nominale Pn max (kW)

Data di dismissione

Modello

Fluido Termovettore

Rendimento termico utile a Pn max (%)

☐ Gruppo termico singolo

☐ Tubo / nastro radiante

☐ Gruppo termico modulare con n° analisi fumi previste

☐ Generatore d'aria calda

Data di installazione

Fabbricante

Matricola.....

Combustibile

Potenza termica utile nominale Pn max (kW)

Data di dismissione

Modello

Fluido Termovettore

Rendimento termico utile a Pn max (%)

☐ Gruppo termico singolo

☐ Tubo / nastro radiante

☐ Gruppo termico modulare con n° analisi fumi previste

☐ Generatore d'aria calda

4. GENERATORI

4.2 BRUCIATORI (se non incorporati nel gruppo termico)

Bruciatore BR	Collegato al Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce										
<table> <tr> <td>Data di installazione</td> <td>Data di dismissione</td> </tr> <tr> <td>Fabbricante</td> <td>Modello</td> </tr> <tr> <td>Matricola.....</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tipologia</td> <td>Combustibile</td> </tr> <tr> <td>Portata termica max nominale (kW)</td> <td>Portata termica min nominale (kW)</td> </tr> </table>			Data di installazione	Data di dismissione	Fabbricante	Modello	Matricola.....		Tipologia	Combustibile	Portata termica max nominale (kW)	Portata termica min nominale (kW)
Data di installazione	Data di dismissione											
Fabbricante	Modello											
Matricola.....												
Tipologia	Combustibile											
Portata termica max nominale (kW)	Portata termica min nominale (kW)											

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale (kW)	Portata termica min nominale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale (kW)	Portata termica min nominale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale (kW)	Portata termica min nominale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Combustibile
Portata termica max nominale (kW)	Portata termica min nominale (kW)

4. GENERATORI

4.3 RECUPERATORI / CONDENSATORI LATO FUMI (se non incorporati nel gruppo termico)

Recuperatore / Condensatore RC	Collegato al Gruppo Termico GT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione		Data di dismissione
Fabbricante		Modello
Matricola.....		Potenza termica nominale totale (kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)

4. GENERATORI

4.4 MACCHINE FRIGORIFERE / POMPE DI CALORE

Gruppo Frigo / Pompa di calore GF	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
--	--

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Sorgente lato esterno: Aria ☐ Acqua ☐ Geotermica ☐
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze: Aria ☐ Acqua ☐
☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico circuiti n°	
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera nominale (kW)
Riscaldamento: COP (o η)	Potenza termica nominale (kW)
	Potenza assorbita nominale (kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Sorgente lato esterno: Aria ☐ Acqua ☐ Geotermica ☐
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze: Aria ☐ Acqua ☐
☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico circuiti n°	
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera nominale (kW)
Riscaldamento: COP (o η)	Potenza termica nominale (kW)
	Potenza assorbita nominale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Sorgente lato esterno: Aria ☐ Acqua ☐ Geotermica ☐
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze: Aria ☐ Acqua ☐
☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico circuiti n°	
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera nominale (kW)
Riscaldamento: COP (o η)	Potenza termica nominale (kW)
	Potenza assorbita nominale (kW)

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	Sorgente lato esterno: Aria ☐ Acqua ☐ Geotermica ☐
Fluido frigorigeno	Fluido lato utenze: Aria ☐ Acqua ☐
☐ Ad assorbimento per recupero di calore ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico circuiti n°	
Raffrescamento: EER (o GUE)	Potenza frigorifera nominale (kW)
Riscaldamento: COP (o η)	Potenza termica nominale (kW)
	Potenza assorbita nominale (kW)

4. GENERATORI

4.5 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola.....	Potenza termica nominale totale (kW)	

4. GENERATORI

4.6 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore CG		Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola.....			
Tipologia		Alimentazione	
Potenza termica nominale (massimo recupero) (kW)			
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore(kW)			
Dati di targa		min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°C)		 /	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)
Temperatura acqua in ingresso (°C)		 /	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.)(°C)		 /	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm ³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE			
Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola.....			
Tipologia		Alimentazione	
Potenza termica nominale (massimo recupero) (kW)			
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore(kW)			
Dati di targa		min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°C)		 /	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)
Temperatura acqua in ingresso (°C)		 /	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.)(°C)		 /	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm ³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)

Data di installazione		Data di dismissione	
Fabbricante		Modello	
Matricola.....			
Tipologia		Alimentazione	
Potenza termica nominale (massimo recupero) (kW)			
Potenza elettrica nominale ai morsetti del generatore(kW)			
Dati di targa		min / max	min / max
Temperatura acqua in uscita (°C)		 /	Temperatura fumi a valle dello scambiatore (°C)
Temperatura acqua in ingresso (°C)		 /	Temperatura fumi a monte dello scambiatore (°C)
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.)(°C)		 /	Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm ³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)

4. GENERATORI

4.7 CAMPI SOLARI TERMICI

Campo Solare CS	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	
Fabbrikante	
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m ²)

VARIAZIONE DEL CAMPO SOLARE TERMICO	
Data installazione nuova configurazione.....	
Fabbrikante	
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m ²)
Data installazione nuova configurazione.....	
Fabbrikante	
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m ²)
Data installazione nuova configurazione.....	
Fabbrikante	
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m ²)
Data installazione nuova configurazione.....	
Fabbrikante	
Collettori (n°)	Superficie totale di apertura (m ²)

4. GENERATORI

4.8 ALTRI GENERATORI

Altro Generatore AG	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Tipologia	Potenza utile (kW)

5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.1 REGOLAZIONE PRIMARIA (Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)

- ☒ Sistema di regolazione ON - OFF
- ☐ Sistema di regolazione con impostazione della curva climatica integrata nel generatore
- ☐ Sistema di regolazione con impostazione della curva climatica indipendente

Sistema reg.ne SR	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Numero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Numero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Numero punti di regolazione	Numero livelli di temperatura

- ☐ Valvole di regolazione (se non incorporate nel generatore)

Valvola reg.ne VR	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Numero di vie	Servomotore

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Numero di vie	Servomotore
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Numero di vie	Servomotore

- ☐ Sistema di regolazione multigradino
- ☐ Sistema di regolazione a Inverter del generatore
- ☐ Altri sistemi di regolazione primaria

Descrizione del sistema

.....

.....

5. SISTEMI DI REGOLAZIONE E CONTABILIZZAZIONE

5.2 REGOLAZIONE SINGOLO AMBIENTE DI ZONA

- ☒ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con controllo ON-OFF
☐ TERMOSTATO DI ZONA O AMBIENTE con controllo proporzionale
☐ CONTROLLO ENTALPICO su serranda aria esterna
☐ CONTROLLO PORTATA ARIA VARIABILE per aria canalizzata

VALVOLE TERMOSTATICHE (rif. UNI EN 215)	☐ PRESENTI	☐ ASSENTI
VALVOLE A DUE VIE	☐ PRESENTI	☐ ASSENTI
VALVOLE A TRE VIE	☐ PRESENTI	☐ ASSENTI

Note

.....

.....

5.3 SISTEMI TELEMATICI DI TELELETTURA E TELEGESTIONE

TELELETTURA	☐ PRESENTI	☐ ASSENTI
TELEGESTIONE	☐ PRESENTI	☐ ASSENTI

Descrizione del sistema (situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)

.....

.....

.....

Data di sostituzione

Descrizione del sistema (sostituzione del sistema)

.....

.....

.....

5.4 CONTABILIZZAZIONE

UNITA' IMMOBILIARI CONTABILIZZATE	☐ SI	☐ NO
Se contabilizzate:	☐ RISCALDAMENTO	☐ RAFFRESCAMENTO
Tipologia sistema	☐ diretto	☐ indiretto

Descrizione del sistema (situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico)

.....

.....

.....

Data di sostituzione

Descrizione del sistema (sostituzione del sistema)

.....

.....

.....

6. SISTEMI DI DISTRIBUZIONE

6.1 TIPO DI DISTRIBUZIONE

- ☐ Verticale a colonne montanti
- ☒ Orizzontale a zone
- ☐ Canali d'aria
- ☐ Altro:

6.2 COIBENTAZIONE RETE DI DISTRIBUZIONE

- ☐ Assente
- ☒ Presente

Note:

.....

6.3 VASI DI ESPANSIONE

- Capacità (l) ☐ Aperto ☐ Chiuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi (bar)
- Capacità (l) ☐ Aperto ☐ Chiuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi (bar)
- Capacità (l) ☐ Aperto ☐ Chiuso Pressione di precarica solo per vasi chiusi (bar)

6.4 POMPE DI CIRCOLAZIONE (se non incorporate nel generatore)

Pompa PO	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Giri variabili ☐ Si ☐ No Potenza nominale (kW)		
SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Giri variabili ☐ Si ☐ No Potenza nominale (kW)		
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Giri variabili ☐ Si ☐ No Potenza nominale (kW)		
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Giri variabili ☐ Si ☐ No Potenza nominale (kW)		

7. SISTEMA DI EMISSIONE

- ☒ Radiatori
- ☐ Termoconvettori
- ☐ Ventilconvettori
- ☐ Pannelli radianti
- ☐ Bocchette
- ☐ Strisce radianti
- ☐ Travi fredde
- ☐ Altro
-
-

8. SISTEMA DI ACCUMULO

8.1 ACCUMULI (se non incorporati nel gruppo termico o caldaia)

Accumulo AC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Capacità (l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE

Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Capacità (l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Capacità (l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Capacità (l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	Capacità (l)
☐ Acqua calda sanitaria ☐ Riscaldamento ☐ Raffrescamento	Coibentazione: ☐ Assente ☐ Presente

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.1 TORRI EVAPORATIVE

Torre TE	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Capacità nominale (l)	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE		
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Capacità nominale (l)	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Capacità nominale (l)	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Capacità nominale (l)	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori	
Data di installazione	Data di dismissione	
Fabbricante	Modello	
Matricola	Capacità nominale (l)	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori	

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.2 RAFFREDDATORI DI LIQUIDO (a circuito chiuso)

Raffreddatore RV	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola.....	
Numero ventilatori	Tipo ventilatori

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.3 SCAMBIATORI DI CALORE INTERMEDI (per acqua di superficie o di falda)

Scambiatore SC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Fabbricante Data di dismissione Modello	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Fabbricante Data di dismissione Modello	
Data di installazione Fabbricante Data di dismissione Modello	
Data di installazione Fabbricante Data di dismissione Modello	
Data di installazione Fabbricante Data di dismissione Modello	

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.4 CIRCUITI INTERRATI A CONDENSAZIONE / ESPANSIONE DIRETTA

Circuito CI	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce		
Data di installazione		Data di dismissione	
Lunghezza circuito (m)			
Superficie dello scambiatore (m ²)		Profondità d'installazione (m)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE			
Data di installazione		Data di dismissione	
Lunghezza circuito (m)			
Superficie dello scambiatore (m ²)		Profondità d'installazione (m)	
Data di installazione		Data di dismissione	
Lunghezza circuito (m)			
Superficie dello scambiatore (m ²)		Profondità d'installazione (m)	
Data di installazione		Data di dismissione	
Lunghezza circuito (m)			
Superficie dello scambiatore (m ²)		Profondità d'installazione (m)	
Data di installazione		Data di dismissione	
Lunghezza circuito (m)			
Superficie dello scambiatore (m ²)		Profondità d'installazione (m)	

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.5 UNITÀ DI TRATTAMENTO ARIA

Unità T.A. UT	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)
Data di installazione	Data di dismissione
Fabbricante	Modello
Matricola	
Portata ventilatore di mandata (l/s)	Potenza ventilatore di mandata (kW)
Portata ventilatore di ripresa (l/s)	Potenza ventilatore di ripresa (kW)

9. ALTRI COMPONENTI DELL'IMPIANTO

9.6 RECUPERATORI DI CALORE (aria ambiente)

Recuperatore RC	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Data di dismissione Tipologia ☐ Installato in U.T.A. o V.M.C. ☐ Indipendente Portata ventilatore di mandata (l/s) Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s) Potenza ventilatore di ripresa (kW)	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Data di dismissione Tipologia ☐ Installato in U.T.A. o V.M.C. ☐ Indipendente Portata ventilatore di mandata (l/s) Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s) Potenza ventilatore di ripresa (kW)	
Data di installazione Data di dismissione Tipologia ☐ Installato in U.T.A. o V.M.C. ☐ Indipendente Portata ventilatore di mandata (l/s) Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s) Potenza ventilatore di ripresa (kW)	
Data di installazione Data di dismissione Tipologia ☐ Installato in U.T.A. o V.M.C. ☐ Indipendente Portata ventilatore di mandata (l/s) Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s) Potenza ventilatore di ripresa (kW)	
Data di installazione Data di dismissione Tipologia ☐ Installato in U.T.A. o V.M.C. ☐ Indipendente Portata ventilatore di mandata (l/s) Potenza ventilatore di mandata (kW) Portata ventilatore di ripresa (l/s) Potenza ventilatore di ripresa (kW)	

10. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

10.1 IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Impianto VM	Situazione alla prima installazione o alla ristrutturazione dell'impianto termico Indicare nella parte tratteggiata il progressivo del componente a cui la scheda si riferisce
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro Massima portata aria (m ³ /h) Rendimento di recupero / COP	

SOSTITUZIONI DEL COMPONENTE	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro Massima portata aria (m ³ /h) Rendimento di recupero / COP	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro Massima portata aria (m ³ /h) Rendimento di recupero / COP	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro Massima portata aria (m ³ /h) Rendimento di recupero / COP	
Data di installazione Data di dismissione Fabbricante Modello Tipologia: ☐ Sola estrazione ☐ Flusso doppio con recupero tramite scambiatore a flussi incrociati ☐ Flusso doppio con recupero termodinamico ☐ Altro Massima portata aria (m ³ /h) Rendimento di recupero / COP	

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.0.1 GRUPPI TERMICI INTERVENTI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

Riferimento: UNI 10389-1 ☒ altro ☐

Operazioni di controllo e manutenzione delle quali necessita l'impianto installato o mantenuto e frequenza di effettuazione, per quanto stabilito dall'art.7 del D.P.R. 74/2013.

Descrizione operazioni e frequenza d'intervento:

1. Pulizia annuale e manutenzione ordinaria con analisi fumi biennale

Data 28/04/2017... Il manutentore / installatore Rossi Omar

OPERAZIONI ESEGUITE: nn. 1

Annotazioni manutenzione ordinaria con analisi fumi biennale

Data 28/04/2017... Il manutentore / installatore Rossi Omar

OPERAZIONI ESEGUITE: nn. 1

Annotazioni manutenzione ordinaria con analisi fumi biennale

Data 06/05/2020... Il manutentore / installatore Rossi Omar

OPERAZIONI ESEGUITE: nn. 1

Annotazioni Pulizia annuale

Data 08/09/2021... Il manutentore / installatore Rossi Omar

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.1.1 GRUPPI TERMICI

Riferimento: ☒ norma UNI-10389-1 ☐ altro

Gruppo termico GT 1.....	Compilare una scheda per ogni gruppo termico (Compilare la riga del "Numero modulo" qualora alla sezione 4.1, siano previste più analisi fumi per lo stesso gruppo termico)
-----------------------------	--

DATA	28/04/2017			
Numero modulo	1			
Portata termica effettiva (kW)	25.80			
VALORI MISURATI				
Temperatura fumi (°C)	71.0			
Temperatura aria comburente (°C)	15.2			
O ₂ (%)	16.90			
CO ₂ (%)	5.12			
Indice di Bacharach	 / /	 / /	 / /	 / /
CO nei fumi secchi (ppm v/v)	19			
Portata combustibile (m³/h oppure kg/h)	2.43 mc/h			
VALORI CALCOLATI				
CO nei fumi secchi e senz'aria (ppm v/v)	97			
Rendimento di combustione η_c (%)	90.50			
VERIFICHE				
Rispetta l'indice di Bacharach	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
CO fumi secchi e senz'aria ≤ 1.000 ppm v/v	☒ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
η minimo di legge (%)	86.90			
$\eta_c \geq \eta$ minimo di legge	☒ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Il manutentore / installatore	Rossi Omar			

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.0.2 MACCHINE FRIGO / POMPE DI CALORE INTERVENTI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

Riferimento: UNI..... ☐ altro ☐

Operazioni di controllo e manutenzione delle quali necessita l'impianto installato o mantenuto e frequenza di effettuazione, per quanto stabilito dall'art.7 del D.P.R. 74/2013

Descrizione operazioni e frequenza d'intervento:

.....

Data Il manutentore / installatore

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.1.2 MACCHINE FRIGO / POMPE DI CALORE

Gruppo frigo / Pompa di calore GF	Compilare una scheda per ogni gruppo frigo / pompa di calore (Compilare la riga del "Numero circuito" qualora alla sezione 4.4, siano annotati più circuiti per lo stesso gruppo frigo)
--	--

DATA				
Numero circuito				
Assenza perdite refrigerante	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Modalità di funzionamento	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc	☐ Raff ☐ Risc
Surriscaldamento (K)				
Sottoraffredamento (K)				
T condensazione (°C)				
T evaporazione (°C)				
T sorgente ingresso lato esterno (°C)				
T sorgente uscita lato esterno (°C)				
T ingresso fluido utenze (°C)				
T uscita fluido utenze (°C)				
Se usata Torre di raffreddamento o raffreddatore a fluido				
T uscita fluido (°C)				
T bulbo umido aria (°C)				
Se usato Scambiatore di calore intermedio				
T ingresso fluido sorgente esterna (°C)				
T uscita fluido sorgente esterna (°C)				
T ingresso fluido alla macchina (°C)				
T uscita fluido dalla macchina (°C)				
Potenza assorbita (kW)				
Filtri puliti	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Verifica superata	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No	☐ Si ☐ No
Se NO, l'efficienza dell'impianto va ripristinata entro la data del				
Il manutentore / installatore				

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

**11.0.3 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO
INTERVENTI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE**

Riferimento: UNI. _____ ☐ altro ☐ _____

Operazioni di controllo e manutenzione delle quali necessita l'impianto installato o mantenuto e frequenza di effettuazione, per quanto stabilito dall'art.7 del D.P.R. 74/2013

Descrizione operazioni e frequenza d'intervento:

.....

Data Il manutentore / installatore

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.1.3 SCAMBIATORI DI CALORE DELLA SOTTOSTAZIONE DI TELERISCALDAMENTO / TELERAFFRESCAMENTO

Scambiatore SC	Compilare una scheda per ogni scambiatore
-------------------------	---

DATA				
VALORI MISURATI				
Temperatura esterna (°C)				
Temperatura mandata primario (°C)				
Temperatura ritorno primario (°C)				
Temperatura mandata secondario (°C)				
Temperatura ritorno secondario (°C)				
Portata fluido primario (m³/h)				
Potenza termica nominale totale (kW)				
ALTRE VERIFICHE EFFETTUATE				
Potenza compatibile con i dati di progetto	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC
Stato delle coibentazioni idoneo	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC
Dispositivi di regolazione e controllo (assenza di trafiletti sulla valvola di regolazione)	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC	☐ Si ☐ No ☐ NC
Il manutentore / installatore				

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.0.4 COGENERATORI / TRIGENERATORI INTERVENTI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

Riferimento: UNI..... ☐ Altro ☐

Operazioni di controllo e manutenzione delle quali necessita l'impianto installato o mantenuto e frequenza di effettuazione, per quanto stabilito dall'art.7 del D.P.R. 74/2013

Descrizione operazioni e frequenza d'intervento:

.....

Data Il manutentore / installatore.....

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore.....

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore.....

OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.**

Annotazioni.....

Data Il manutentore / installatore.....

11. RISULTATI DELLA PRIMA VERIFICA EFFETTUATA DALL'INSTALLATORE E DELLE VERIFICHE PERIODICHE SUCCESSIVE EFFETTUATE DAL MANUTENTORE

11.1.4 COGENERATORI / TRIGENERATORI

Cogeneratore / Trigeneratore CG	Compilare una scheda per ogni cogeneratore / trigeneratore
--	--

DATA				
Temperatura aria comburente (°C)				
Temperatura acqua in uscita (°C)				
Temperatura acqua in ingresso (°C)				
Temperatura acqua motore (solo m.c.i.) (°C)				
Temperatura fumi a valle dello scambiatore fumi (°C)				
Temperatura fumi a monte dello scambiatore fumi (°C)				
Potenza elettrica ai morsetti (kW)				
Emissioni di monossido di carbonio CO (mg/Nm ³ riportati al 5% di O ₂ nei fumi)				
Protezione di interfaccia con la rete elettrica, verifica per ciascuna fase. L1/L2/L3				
Sovrafrequenza: soglia di intervento (Hz)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sovrafrequenza: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottofrequenza: soglia di intervento (Hz)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottofrequenza: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sovratensione: soglia di intervento (V)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sovratensione: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottotensione: soglia di intervento (V)	 / /	 / /	 / /	 / /
Sottotensione: tempo di intervento (s)	 / /	 / /	 / /	 / /
Il manutentore / installatore				

I valori delle temperature e delle emissioni di monossido di carbonio CO vanno confrontate con i valori limite riportati nella sezione 4.6

13. RISULTATI DELLE ISPEZIONI PERIODICHE EFFETTUATE A CURA DELL'ENTE COMPETENTE

Il tecnico incaricato dall'Ente competente di effettuare le ispezioni deve rilasciare al responsabile dell'impianto un Rapporto di prova che deve essere conservato in allegato al libretto

Ispezione eseguita il da

COGNOME NOME CF

per conto di
ENTE COMPETENTE

La verifica della documentazione d'impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione, ha avuto esito: ☐ Positivo ☐ Negativo

Note

Si allega copia del Rapporto di prova n° L'Ispettore

Ispezione eseguita il da

COGNOME NOME CF

per conto di
ENTE COMPETENTE

La verifica della documentazione d'impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione, ha avuto esito: ☐ Positivo ☐ Negativo

Note

Si allega copia del Rapporto di prova n° L'Ispettore

Ispezione eseguita il da

COGNOME NOME CF

per conto di
ENTE COMPETENTE

La verifica della documentazione d'impianto, dell'avvenuto controllo ed eventuale manutenzione e, ove previsto, del rendimento della combustione, ha avuto esito: ☐ Positivo ☐ Negativo

Note

Si allega copia del Rapporto di prova n° L'Ispettore

14. REGISTRAZIONE DEI CONSUMI NEI VARI ESERCIZI

14.4 CONSUMO DI PRODOTTI CHIMICI PER IL TRATTAMENTO ACQUA DEL CIRCUITO DELL'IMPIANTO TERMICO

[illegible]

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL LIBRETTO

Il libretto di impianto per gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva è disponibile in forma cartacea o elettronica. Nel primo caso viene conservato dal responsabile dell'impianto o eventuale terzo responsabile, che ne cura l'aggiornamento dove previsto o mettendolo a disposizione degli operatori di volta in volta interessati. Il libretto di impianto elettronico è conservato presso il catasto informatico dell'autorità competente o presso altro catasto accessibile all'autorità competente e viene aggiornato di volta in volta dagli operatori interessati, che possono accedere mediante una password personale al libretto. Il libretto di impianto è obbligatorio per tutti gli impianti di climatizzazione invernale e/o estiva, indipendentemente dalla loro potenza termica, sia esistenti che di nuova installazione, come definiti dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.

Per gli impianti in servizio alla data del 14 ottobre 2014, questo Libretto sostituisce gli esistenti "libretto di impianto" e "libretto di centrale" di cui all'art. 11 comma 9 del D.P.R. n. 412/1993 e s.m.i., che vanno comunque conservati dal responsabile dell'impianto in allegato al nuovo Libretto.

Il libretto di impianto viene generato dall'installatore assemblando le schede pertinenti alla tipologia di impianto installata; in caso di successivi interventi che comportano la sostituzione e/o l'inserimento di nuovi sistemi di generazione del calore e/o del freddo, di regolazione, di distribuzione, di dismissione, al libretto di impianto andranno aggiunte e/o aggiornate le relative schede, a cura dell'installatore dei nuovi sistemi; in tal modo si avrà la descrizione completa nel tempo dell'impianto, comprensiva degli elementi dismessi, di quelli sostituiti e di quelli installati in un secondo tempo.

Se un'unità immobiliare o edificio è servito da due impianti distinti, uno per la climatizzazione invernale e uno per la climatizzazione estiva, che in comune hanno eventualmente soltanto il sistema di rilevazione delle temperature nei locali riscaldati e raffreddati, sono necessari due libretti di impianto distinti; se nell'unità immobiliare sono presenti singoli apparecchi, quali stufe, caminetti ecc., assimilabili agli impianti termici ai sensi del D.Lgs. 192/2005, è necessario un libretto dedicato a questa particolare tipologia di impianto che contiene questi apparecchi; in tutti gli altri casi è sufficiente un solo libretto di impianto.

La compilazione iniziale, comprensiva dei risultati della prima verifica, deve essere effettuata all'atto della prima messa in servizio a cura della impresa installatrice; per gli impianti in servizio alla data del 14 ottobre 2014, il Responsabile dell'impianto, il Manutentore o l'eventuale Terzo Responsabile provvedono alla compilazione delle varie parti di questo Libretto, come nel seguito indicato.

Le informazioni contenute nella scheda identificativa dell'impianto si intendono relative alla data di compilazione della scheda medesima.

La compilazione e l'aggiornamento successivo delle varie parti del Libretto di impianto possono essere effettuate da:

Responsabile/Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Scheda	1
Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Schede	2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
Responsabile e Terzo Responsabile	Scheda	3
Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Schede	11, 12
Autorità Competente/Ispettore	Scheda	13
Responsabile/Installatore/Manutentore/Terzo Responsabile	Scheda	14

Il Libretto di impianto in formato cartaceo deve essere tempestivamente consegnato dal Responsabile uscente a quello subentrante in caso di trasferimento dell'immobile, a qualsiasi titolo, a cui è asservito l'impianto; in caso di nomina del Terzo Responsabile, a fine contratto o in caso di decadenza o di revoca il Terzo Responsabile ha l'obbligo di riconsegnare tempestivamente al Responsabile il libretto di impianto, debitamente aggiornato, con relativi allegati. La compilazione on-line del Libretto di impianto in formato telematico può essere effettuata, per le parti di competenza e con assunzione della relativa responsabilità, dall'Installatore, Manutentore, Terzo Responsabile, Autorità Competente.

SCHEDA 1

Intestazione:

COD. CATASTO: Codice assegnato all'impianto dall'Autorità competente che gestisce il Catasto degli Impianti Termici. Fino all'attivazione del Catasto Telematico utilizzare provvisoriamente il codice già assegnato all'impianto esistente o, per nuovi impianti, indicare la data di compilazione.

P.D.R.: Punto Di Riconsegna, numero di 14 cifre che identifica univocamente l'utenza gas-metano allacciata alla rete di distribuzione cittadina; è il codice sempre indicato nelle fatture emesse dal gestore del servizio di fornitura del combustibile.

A.P.E.: Attestato di Prestazione Energetica dell'Unità Immobiliare, contiene indicazioni sulle caratteristiche energetiche e, qualora sia stato redatto, dev'essere conservato assieme al Libretto di Impianto; nella prima pagina dell'A.P.E. sono indicati i suoi riferimenti identificativi ossia: "Codice Attestato" (primo campo in alto a sinistra compilato con *numero / anno*) e "Chiave" (*valore alfanumerico* riportato in basso a sinistra) che consentono di accedere all'Attestato originale conservato nel Registro Regionale degli A.P.E. Non è valido l'A.P.E. privo del codice "Chiave". Qualora l'Attestato non sia stato emesso non valorizzare i relativi campi.

Il responsabile / Legale rappresentante: indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line;
apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

Sezione 1.2

Legenda delle Categorie della destinazione dell'edificio:

- E.1 Edifici di tutte le tipologie adibiti a residenza e assimilabili:
- E.2 Edifici adibiti a residenze collettive, a uffici e assimilabili:
- E.3 Edifici adibiti a ospedali, cliniche o case di cura e assimilabili:
- E.4 Edifici adibiti ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili:
- E.5 Edifici adibiti ad attività commerciali e assimilabili:
- E.6 Edifici adibiti ad attività sportive:
- E.7 Edifici adibiti ad attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili;
- E.8 Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili.

Sezione 1.3

Potenza utile: annotare la potenza utile massima resa per ciascun servizio; in caso di più generatori annotare il valore più alto fra quelli ottenibili sommando le potenze utili massime dei generatori che possono funzionare contemporaneamente; in caso di generatori che funzionano l'uno in sostituzione dell'altro considerare solo quello avente la potenza utile più elevata.

Sezione 1.5

Nel caso di impianti con più generatori di tipologie diverse è possibile selezionare più campi.

Sezione 1.6

Se persona fisica compilare CognomeNome e CodiceFiscale, se persona giuridica compilare anche RagioneSociale e Partita I.V.A.

SCHEDA 3

Se persona fisica compilare CognomeNome e CodiceFiscale, se persona giuridica compilare anche RagioneSociale e Partita I.V.A.; il contratto va allegato solo al libretto cartaceo.

Il Proprietario o Legale rappresentante / Amministratore Condominio / Terzo Responsabile :
indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line;
apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

SCHEDA 4

Sezione 4.1

- Su Combustibile specificare: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, pellet, legna, cippato, etc.
- Su FluidoTermovettore specificare: acqua calda, acqua surriscaldata, vapore, aria, olio diatermico, etc.

Sezione 4.2

Su Combustibile specificare: gas naturale, GPL, gasolio, olio combustibile, pellet, legna, cippato, etc.



Sezione 4.4

- La voce Ad assorbimento per recupero di calore deve essere barrata anche nel caso di recupero dai fumi di impianti di cogenerazione
- Su GUE indicare i valori nominali come da UNI EN 12309-2.
- Su Rendimento e Potenza assorbita nominale indicare dati da progetto o da schede tecniche macchina come da UNI EN 14511.
- Su EER e COP indicare i valori nominali come da UNI EN 14511, se non disponibili indicare valore 0,00.

Sezione 4.5

Per potenza termica nominale totale si intende quella verificata con lettura sul contatore.

SCHEDA 5

Paragrafo 5.1

- Nel caso di sistemi integrati nel generatore compilare solamente i campi: "Numero punti di regolazione" e "Numero livelli di temperatura".
- Altri sistemi di regolazione primaria: riportare descrizione del sistema, fabbricanti, modelli, etc.

SCHEDA 9

Sezione 9.1

Tipo ventilatori: indicare assiali, centrifughi, etc.

Sezione 9.2

Tipo ventilatori: indicare assiali, centrifughi, etc.

SCHEDA 11

Il manutentore / installatore: indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line;
apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

Sezioni 11.0.1 - 11.0.2 - 11.0.3 - 11.0.4

- Descrivere sinteticamente le necessarie operazioni di controllo e manutenzione, nonché la loro periodicità, per il corretto esercizio dell'impianto;
- in OPERAZIONI ESEGUITE: **nn.** indicare i relativi numeri d'ordine dell'elenco

Sezione 11.1.1

- Su Temperatura fumi, Temperatura aria comburente, O₂ oppure CO₂ e CO nei fumi secchi riportare la media di tre misurazioni significative.
- Compilare in alternativa il campo O₂ o CO₂ a seconda del parametro di cui è stata effettivamente misurata la concentrazione.
- Il valore Indice di Bacharach e la rispettiva verifica vanno riportati solo per i combustibili liquidi.
- Su Rendimento di combustione il dato η_c è il valore calcolato.

Sezione 11.1.2

- Macchine frigorifere / pompe di calore con ciclo reversibile: se la prima verifica effettuata a cura dell'installatore è avvenuta con funzionamento in modalità "riscaldamento, tutte le verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità "riscaldamento; se è avvenuta in modalità "raffrescamento", tutte le successive verifiche periodiche dovranno essere effettuate in modalità "raffrescamento".
- Riportare l'esito "Assenza perdite di refrigerante" qualora già presente sul "Registro dell'Apparecchiatura" prescritto da D.P.R. 43/2012, art.15.1 e 15.3 per applicazioni fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore, contenenti 3 kg o più di gas fluorurati ad effetto serra e da D.Lgs. 26/2013, art.3 commi 4, 5, 6. In caso contrario la verifica va effettuata.
- "Surriscaldamento" è la differenza fra la temperatura del fluido frigorifero rilevata all'ingresso del compressore (tubazione di aspirazione) e la temperatura manometrica di evaporazione; "Sottoraffreddamento" è la differenza fra la temperatura manometrica di condensazione e la temperatura del fluido frigorifero liquido all'uscita del condensatore; la combinazione di questi due parametri costituisce una rilevazione indiretta di eventuali fughe del fluido frigorifero.

- “Temperatura di condensazione” e “Temperatura di evaporazione” sono le temperature manometriche rispettivamente del lato alta pressione e del lato bassa pressione del circuito frigorifero. Se non vengono rilevate con strumentazione fissa a bordo macchina, possono essere rilevate soltanto da personale qualificato e iscritto al “Registro nazionale delle persone e delle imprese certificate” istituito dal Ministero Ambiente e gestito dalle Camere di commercio come da DPR 43/2012, art.8 e 13, in conformità al al Regolamento (CE) n° 842/2006 e conseguente Regolamento (CE) n° 303/2008.
- Temperature di ingresso e di uscita fluido lato esterno: se aria, in modalità riscaldamento, mettere la temperatura di bulbo umido; lato utenze: se aria, in modalità raffrescamento, mettere la temperatura di bulbo umido.
- Verifica pulizia filtri: si intendono i filtri sui circuiti aeraulici che servono le utenze.

SCHEDA 13

il Rapporto di prova va allegato al libretto cartaceo.

L'Ispettore: indicare Cognome e Nome nel modello telematico compilato on-line;
 apporre la firma sul modello cartaceo conservato a cura del Responsabile

SCHEDA 14

Le tabelle dei consumi vanno compilate solamente in presenza di misuratori dedicati al solo impianto termico.

Esercizio: indicare la stagione di riscaldamento / raffrescamento.

Sezione 14.1

- Va redatta una scheda per ogni combustibile.
- Esercizio: va indicato il periodo annuale di riscaldamento relativo alla zona climatica; in Zona F indicare la stagione termica di riferimento (dal 1° agosto di ogni anno al 31 luglio dell'anno successivo).
- Per i combustibili liquidi quantificare in base agli approvvigionamenti effettuati ed alle letture di livello del combustibile nei serbatoi.
- Per i combustibili gassosi indicare le letture effettive del contatore (quando questo esista).
- Indicare accanto al numero l'unità di misura: per esempio m³ per gas naturale, kg oppure l per GPL e combustibili liquidi, kg per i combustibili solidi, kWh per teleriscaldamento / teleraffrescamento.

Sezione 14.4

In questa scheda devono essere indicati i quantitativi di prodotti chimici (sale, liquido etc.) utilizzati nel periodo di esercizio (anno termico) per il trattamento anticalcare nel circuito dell'acqua calda per usi igienici e sanitari, i quantitativi di prodotti anticorrosivi, etc.

RAPPORTO DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA TIPO 1 (gruppi termici)

Pagina (1) : 1 di 1

A. DATI IDENTIFICATIVI codice catasto 201700135764

Impianto: di Potenza termica nominale totale max 24.00 (kW) sito nel Comune ARCOLE Prov. VR

Indirizzo Via bernardi N.49 Palazzo..... Scala..... Interno.....

Responsabile dell'impianto(2): Cognome..... Nome..... C.F.

Ragione Sociale..... P.IVA.....

Indirizzo (3) Via bernardi N.49 Comune ARCOLE Prov. VR

Titolo di responsabilità: ☒ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore Condominio ☐ Terzo Responsabile

Impresa manutentrice(4): Ragione Sociale ROSSI OMAR P.IVA 03596930242

Indirizzo DON A.GIUSTI N.8 Comune LONIGO Prov. VI

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformità presente ☒ ☐Libretto impianto presente ☒ ☐Libretti uso/manutenzione generatore presenti ☒ ☐Libretto compilato in tutte le sue parti ☒ ☐

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua: 30.0 (°fr) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☒ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimicoTrattamento in ACS: ☐ Non richiesto ☒ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Per installazione interna: in locale idoneo ☐ ☐ ☒ Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) ☒ ☐ ☐Per installazione esterna: generatori idonei ☒ ☐ ☐ Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante ☒ ☐ ☐Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni ☒ ☐ ☐ Assenza di perdite di combustibile liquido (5) ☐ ☐ ☒Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione ☒ ☐ ☐ Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore (6) ☒ ☐ ☐

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT.1 Data installazione 18/04/2006

Fabbricante Immergas ☒ Gruppo termico singolo ☐ Gruppo termico modulareModello Extra intra 24 kw ☐ Tubo / nastro radiante ☐ Generatore d'aria calda

Matricola 3161898 Pot.term. nominale max al focolare 25.80(kW) Pot.term. nominale utile 24.00(kW)

☒ Climatizzazione invernale ☒ Produzione ACS (7) Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente ☒ ☐ ☐Combustibile: ☐ GPL ☒ Gas naturale Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati ☒ ☐ ☐☐ Gasolio ☐ Altro Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero ☒ ☐ ☐Modalità di evacuazione fumi: ☐ Naturale ☒ Forzata Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi ☒ ☐ ☐Depressione nel canale da fumo (Pa) (8) Presenza riflusso dei prodotti della combustione ☐ ☒ ☐Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge ☒ ☐ ☐

Temperatura Fumi	Temp. Aria comburente	O2	CO2	Bacharach	CO corretto	Rendimento (9) di combustione	Rendimento (9) minimo di legge	Modulo termico
71.0 °C	15.2 °C	16.90 %	5.12 %	/...../.....	97 (ppm)	90.50 %	86.90 %	1

F. CHECK-LIST

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

- ☐ L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- ☐ L'isolamento della rete di distribuzione nei locali non riscaldati
- ☐ L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- ☐ La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura.

OSSERVAZIONI (10)

RACCOMANDAZIONI (11)

PRESCRIZIONI (12)

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni.

L'impianto può funzionare ☒ Sì ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato. Si raccomanda un intervento manutentivo entro il.....

Data del presente controllo 28 / 04 / 2017 Orario di arrivo/partenza presso l'impianto 14:00 / 15:00

Tecnico che ha effettuato il controllo: Nome e Cognome Omar Rossi

Firma leggibile del tecnico

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

Rossi Omar

CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO ABITATIVO

(ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. 9 dicembre 1998, n. 431)

CONCEDE IN LOCAZIONE

alla Sig.ra

[redacted] di seguito denominata CONDUTTORE; che accetta esclusivamente per sé e i componenti del proprio nucleo familiare l'unità immobiliare ammobiliata sita nel Comune di Arcole (VR) in Via Attilio Bernardi, 49 posta al piano terra composta: soggiorno con angolo cottura, camera, studio, bagno, disimpegno, giardino e garage. Identificati con estremi catastali Fg.4 Mapp. 1393 Sub.5-20

APE: Classe E 106,74 Kwh/mq anno. Il conduttore dichiara di aver ricevuto dal locatore le informazioni relative alla certificazione energetica dell'immobile e di aver ricevuto altresì la documentazione relativa all'attestato di prestazione energetica

La locazione è regolata dalle seguenti pattuizioni.

1. La durata della locazione viene fissata e stabilita in anni **4 (quattro)** con inizio dall' **11.05.2020** e scadenza l' **10.05.2024**. Tale durata si protrarrà automaticamente per un eguale periodo salvo che il locatore, con raccomandata a.r. da recapitarsi 6 (Sei) mesi prima della prima scadenza contrattuale, manifesti al conduttore la propria intenzione ad adibire l'immobile agli usi od effettuare nello stesso le opere di cui all'art. 3 della legge 431/98 ovvero vendere l'immobile alle condizioni e modalità previste nel medesimo articolo. Al termine dell'eventuale periodo di rinnovo del contratto, ciascuno delle parti avrà diritto di attivare la procedura per il rinnovo a nuove condizioni oppure per la rinuncia al rinnovo del contratto comunicando la propria intenzione con lettera raccomandata da inviare alla controparte almeno 6 (Sei) mesi prima della scadenza. La parte interpellata dovrà rispondere mediante lettera raccomandata entro 60 (Sessanta) giorni dalla data di ricevimento di tale raccomandata. In mancanza di risposta ovvero di accordo, il contratto si intenderà scaduto alla data di cessazione della locazione. In mancanza della suddetta comunicazione il contratto si rinnoverà tacitamente alle medesime condizioni.
2. Il conduttore, qualora ricorrano giustificati motivi, può recedere dal contratto in qualsiasi momento con preavviso di almeno 3 mesi da comunicare con lettera raccomandata A.R.
3. Le parti pattuiscono il canone in € **#5.640,00# (Cinquemilaseicentoquaranta/00)** annue. Il canone dovrà essere corrisposto in dodici rate mensili di € **# 470,00# (Quattrocentosettanta/00)**. Le parti concordano che contemporaneamente al versamento del canone sarà corrisposta la somma di € **#20,00# (Venti/00)** quale rimborso per le spese condominiali. Ciascuna da versare al locatore entro il giorno 11 di ogni mese tramite bonifico bancario
4. Le parti, ai sensi dell'art. 5 e 55 L. 392/78, pattuiscono che il mancato pagamento anche di una sola rata mensile del canone o delle spese condominiali oltre 5 (Cinque) giorni della scadenza stabilite nel precedente articolo costituisce inadempimento contrattuale.
5. Le spese dei servizi di energia elettrica, telefono, acqua, la tassa comunale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed ogni altra spesa relativa all'insediamento immobiliare sono a carico del conduttore per tutto il periodo della locazione. Il conduttore inoltre dovrà provvedere direttamente ed in proprio, sopportandone ogni costo ed onere, alla stipula dei contratti (e successivamente alla chiusura) con gli enti erogatori per le forniture ed i servizi di cui fruisce (acqua, luce, gas ecc.) e quant'altro necessario alla funzionalità e all'uso dei locali. Le spese di manutenzione straordinaria o comunque erogate in funzione di interventi di carattere straordinario sull'edificio (ristrutturazione, sostituzione di impianti ecc.) sono a carico del locatore; pertanto il conduttore è tenuto a comunicare tempestivamente al locatore eventuali guasti o danni presenti nell'appartamento tramite lettera raccomandata A.R..

6. Il conduttore dichiara di aver visitato l'immobile e di averlo trovato adatto all'uso convenuto, esente da vizi o da difetti che ne diminuiscano il godimento e così di prenderlo in consegna ad ogni effetto con il ritiro delle chiavi, costituendosi da quel momento custode del medesimo, unitamente a impianti e mobili cucina completa, tavolo con sedie e divano ivi contenuti, che parimenti, restano in custodia del conduttore il quale si obbliga a restituirli alla scadenza contrattuale nel medesimo stato in cui sono stati consegnati, salvo i deperimento d'uso. Il conduttore prendono l'immobile con impianto elettrico, idraulico, di riscaldamento, oltre agli elettrodomestici della cucina e la lavatrice, funzionanti e si impegna a mantenerli in buono stato e ad utilizzarli secondo la normativa vigente, provvedendo regolarmente alla pulizia della caldaia (pulizia annuale della caldaia e controllo biennale relativo alle immissioni di gas residuo nell'atmosfera), esonerando pertanto espressamente il locatore da ogni responsabilità al riguardo. Nel caso in cui l'immobile e gli impianti vengano restituiti in condizioni diverse da quelle convenute le spese per il ripristino saranno a carico del conduttore. Il conduttore si obbliga a non apportare alcuna modifica ai locali nonché agli impianti tutti senza il preventivo consenso prestato, pena la nullità per iscritto dal locatore. L'inosservanza del presente patto determina ipso jure la risoluzione del contratto a danno e spese del conduttore ai sensi dell'art. 1456 C.C.. I miglioramenti e le addizioni eventualmente autorizzati, resteranno a favore del locatore al termine del rapporto senza che da questo sia dovuto compenso alcuno. Il conduttore si impegna a riconsegnare l'unità immobiliare locata, al termine della locazione nello stesso stato in cui l'ha ricevuta, salvo il normale deperimento d'uso. Il conduttore alla fine del rapporto locativo ha l'obbligo di lasciare l'immobile pulito, tinteggiato di colore bianco e senza danni.

7. L'immobile dovrà essere destinato esclusivamente ad uso di civile abitazione del conduttore.

8. E' fatto assoluto divieto al conduttore di sublocare o dare in comodato, in tutto o in parte, ad altri l'unità immobiliare, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Per assicurare al locatore l'integrità ed il buon stato dell'immobile, durante il rapporto contrattuale e fino al momento della riconsegna, il conduttore si obbligano a consegnare al momento della stipula del presente contratto nelle mani del locatore la somma di € #940,00# (Novecentoquaranta/00) quali 2 (due) mensilità di deposito cauzionale. Tale deposito non imputabile in conto pigione ed improduttivo di interessi legali sarà restituito al termine della locazione previa verifica dello stato dell'immobile e sempre che il conduttore abbiano adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto di locazione.

9. Tutte le riparazioni ordinarie di cui agli art. 1576 e 1609 c.c. sono a carico del conduttore così come ogni altra inerente agli impianti ed ai servizi. In esse rientrano per patto espresso quelle inerenti alle parti degli impianti igienico-sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda, di pertinenza esclusiva dell'immobile locato, nonché le riparazioni alle condutture idrauliche di scarico ed alle consequenziali opere di ripristino e la manutenzione periodica degli infissi interni ed esterni. Quando la cosa locata ha bisogno di riparazioni che non sono a carico del conduttore questi dovranno tempestivamente darne comunicazione per iscritto al locatore. Il locatore potrà sostituirsi al conduttore qualora questo non vi provveda tempestivamente, ed il relativo costo dovrà essergli rimborsato entro trenta giorni dalla avvenuta riparazione. In caso contrario la somma sborsata sarà prelevata dal deposito che dovrà essere immediatamente integrato dal conduttore.

10. Il conduttore assume tutti i rischi derivanti dalle possibili attività, poste in essere dai terzi, aventi materiali disponibilità dell'immobile, che cagionino ad essi danni (spandimento di acqua, fughe di gas ed ogni altro abuso o trascuratezza della cosa locata). Il conduttore si impegnano, tramite preventiva richiesta motivata, a consentire al locatore o ai suoi incaricati l'accesso nell'immobile oggetto del presente contratto. Nel caso in cui il locatore intendesse vendere la casa locata, il conduttore dovrà consentire la visita all'unità immobiliare una volta alla settimana per almeno due ore con l'esclusione dei giorni festivi.

11. In relazione a quanto disposto dall'art.13 del DM 22 gennaio 2008 n.37, la parte locatrice garantisce la conformità degli impianti esistenti dell'immobile oggetto del presente atto, nonché di quelli condominiali, alla normativa in materia di sicurezza vigente all'epoca di realizzazione degli stessi e/o eventualmente della loro modifica. Con riferimento agli impianti esistenti

nell'immobile oggetto del presente atto, nonché a quelli condominiali, la parte locatrice si obbliga a consegnare alla parte conduttrice la documentazione prevista dall'art. 13 del DM 37/2008 alla data del contratto.

12. Il conduttore dichiara di accettare le norme contenute nel "Regolamento interno dello Stabile". Le infrazioni delle norme del regolamento, se contestate almeno tre volte al conduttore mediante lettera raccomandata, daranno al locatore il diritto di chiedere la risoluzione del contratto a danno e spese del conduttore stesso. E' in ogni caso vietato al conduttore compiere atti e tenere comportamenti che possano recare molestia agli altri abitanti dello stabile.

13. Il conduttore non ha diritto di prelazione nella vendita.

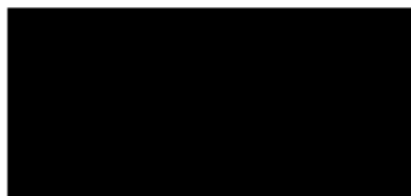
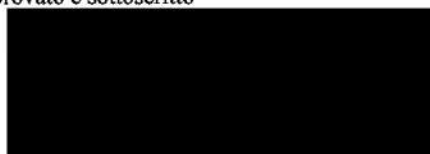
14. Il conduttore non ha diritto di prelazione nel caso di nuova locazione alla scadenza del contratto. Il conduttore autorizza al locatore a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi al rapporto di locazione (D.Lgs 196/2003).

15. A tutti gli effetti del presente contratto, compresa la notifica degli atti esecutivi, e ai fini della competenza a giudicare, il conduttore elegge domicilio nei locali a lui locati e, ove egli più non li occupi o comunque detenga, presso l'Ufficio di segreteria del Comune ove è situato l'immobile locato.

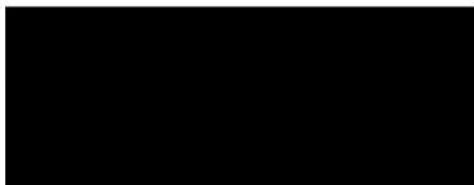
Qualunque modifica al presente contratto non può aver luogo, non può essere provata, se non mediante atto scritto.

Arcole (VR), lì 11/05/2020

Letto, approvato e sottoscritto



A norma degli artt. 1341 e 1342 c.c, le parti previa lettura delle norme contenute nel presente contratto con particolare riferimento agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVR UT SOAVE

INTERR.NE RICHIESTA DI REGISTR.NE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE N. 1279 SERIE 3T

CONTRATTO RLI TELEMATICO ID. TELEM: T6B20T001279000VD
 STIPULATO IL 11/05/2020 E REGISTRATO IL 22/05/2020
 RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: [REDACTED]
 RELATIVO A: L1-LOCAZIONE DI IMMOBILE AD USO ABITATIVO

DATI DEL CONTRATTO:

DURATA DAL 11/05/2020 AL 10/05/2024

(N.PAG. 2 N.FOGLI 0 N.COPIE 1)

CORRISPETTIVO ANNUO

EURO 5.640

PRESENTI ALLEGATI SOGGETTI A BOLLO: SCRITT.PRIV. 0 RICEV. 0 MAPPE 4

CONTRATTO OGGETTO DI PROROGA FINO AL 10/05/2028

SCADENZE

11/05/2021 5.640,00

11/05/2022 5.640,00

11/05/2023 5.640,00

11/05/2024 5.640,00

11/05/2025 5.640,00

11/05/2026 5.640,00

11/05/2027 5.640,00

ID.ADDEB. 03043288665

120,00 DEL 10/07/2025 ESEG

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

001 [REDACTED] A

002 [REDACTED] B

(A) LOCATORE (B) CONDUTTORE (*) CODICE FISCALE ERRATO OD OMESSO

DATI CATASTALI:

001 COD.CAT: A374 SEZ.URB: FOGLIO: 4 PARTIC: 1393 SUB: 5

T/U: U I/P: I

DAL 11/05/2020: SOGG.001 100,00% CED.N

DAL 11/05/2024: SOGG.001 100,00% CED.N

IMM. 002 COD.CAT: A374 SEZ.URB: FOGLIO: 4 PARTIC: 1393 SUB: 20

T/U: U I/P: I

DAL 11/05/2020: SOGG.001 100,00% CED.N

DAL 11/05/2024: SOGG.001 100,00% CED.N

- SEGUE -

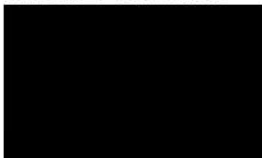
AGENZIA DELLE ENTRATE - DPVR UT SOAVE

DATI DEL PAGAMENTO:

PER IL PRESENTE CONTRATTO, L'ADDEBITO SUL CONTO CORRENTE BANCARIO
 PRESSO L'AZIENDA 05034 CAB/SPORTELLLO 59580 DELLE SEGUENTI SOMME
 RELATIVE ALLA PRIMA ANNUALITA' RISULTA: ESEGUITO

IMPOSTA DI REGISTRO	113,00
IMPOSTA DI BOLLO	20,00
SANZIONI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
SANZIONI IMPOSTA DI BOLLO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI REGISTRO	0,00
INTERESSI IMPOSTA DI BOLLO	0,00

TOTALE	133,00

A/L	SCADENZA	PROG	STAMPATO	SPEDITO	NOTIFICATO	CODICE FISCALE	NOTE
11/05/2021	001	19/05/2023			31/05/2023		
-----	002	19/05/2023					ANNULLATO
11/05/2022	003	19/05/2023			31/05/2023		
-----	004	19/05/2023					ANNULLATO
11/05/2023	005	19/03/2024	29/03/2024	05/04/2024			
-----	006	19/03/2024					